

XVII LEGISLATURA

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUNTA DELLE ELEZIONI	<i>Pag.</i>	3
COMMISSIONI RIUNITE (V e VI)	»	4
BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE (V)	»	7
AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI (VIII)	»	45
TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI (IX)	»	46
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO (X)	»	48
COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA SEMPLIFICAZIONE	»	50
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO	»	51
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMI- NISTRAZIONI E SUGLI INVESTIMENTI COMPLESSIVI RIGUARDANTI IL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	»	52
<i>INDICE GENERALE</i>	<i>Pag.</i>	59

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Partito Democratico: PD; Movimento 5 Stelle: M5S; Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente: (FI-PdL); Area Popolare (NCD-UDC): (AP); Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: SI-SEL; Lega Nord e Autonomie - Lega dei Popoli - Noi con Salvini: (LNA); Scelta Civica verso Cittadini per l'Italia-MAIE: (SCCI-MAIE); Civici e Innovatori (CI); Democrazia Solidale-Centro Democratico (DeS-CD); Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale: (FdI-AN); Misto: Misto; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling; Misto-Partito Socialista Italiano (PSI) - Liberali per l'Italia (PLI): Misto-PSI-PLI; Misto-Alternativa Libera-Possibile: Misto-AL-P; Misto-Conservatori e Riformisti: Misto-CR; Misto-USEI-IDEA (Unione Sudamericana Emigrati Italiani): Misto-USEI-IDEA; Misto-FARE! - Pri: Misto-FARE! - Pri; Misto-Movimento PPA-Moderati: Misto-M.PPA-Mod.

PAGINA BIANCA

GIUNTA DELLE ELEZIONI

S O M M A R I O

GIUNTA PLENARIA:

Comunicazioni del Presidente	3
AVVERTENZA	3

GIUNTA PLENARIA

Martedì 15 novembre 2016. – Presidenza del presidente Giuseppe D'AMBROSIO.

La seduta comincia alle 11.05.

Comunicazioni del Presidente.

Giuseppe D'AMBROSIO, *presidente*, comunica che il deputato Antonino Moscatt, con lettera pervenuta in data 2 novembre 2016, ha rimesso il mandato di deputato Segretario della Giunta.

Verrà, dunque, convocata una riunione dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, per fissare la data nella quale la Giunta procederà ad eleggere un nuovo Segretario in sostituzione del deputato Moscatt.

La seduta termina alle 11.10.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

*UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI*

COMMISSIONI RIUNITE

V (Bilancio, tesoro e programmazione) e VI (Finanze)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

DL 193/2016: Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili. C. 4110-A Governo (<i>Esame e conclusione</i>)	4
ALLEGATO (<i>Emendamenti approvati nella seduta odierna</i>)	6

SEDE REFERENTE

Martedì 15 novembre 2016. — Presidenza del presidente della V Commissione Francesco BOCCIA. — Interviene il viceministro dell'economia e delle finanze Enrico Zanetti.

La seduta comincia alle 10.55.

DL 193/2016: Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili. C. 4110-A Governo.

(Esame e conclusione).

Le Commissioni riunite iniziano l'esame del provvedimento.

Francesco BOCCIA, *presidente*, comunica che nella seduta odierna l'Assemblea ha deliberato il rinvio del provvedimento in Commissione. Il rinvio è circoscritto ai profili di copertura degli articoli 2-*bis* e 7-*sexies*, nonché alla correzione di un errore materiale concernente la formulazione del comma 13-*bis* dell'articolo 1. Avverte quindi che, a tal fine, i relatori hanno predisposto un emendamento rife-

rito al comma 13-*bis* dell'articolo 1, un emendamento che integra l'articolo 15 per assicurare copertura all'articolo 2-*bis* e un emendamento soppressivo del comma 3 dell'articolo 7-*sexies*, recante oneri non coperti.

Paolo TANCREDI (AP), *relatore per la V Commissione*, formula le proposte emendative 1. 136, 7-*sexies*. 1 e 15. 5 (*vedi allegato*).

Il viceministro Enrico ZANETTI esprime parere favorevole sugli emendamenti dei relatori testé presentati.

Rocco PALESE (Misto-CR), nel preannunciare il proprio voto contrario sugli emendamenti dei relatori, ribadisce le considerazioni di metodo già espresse nel corso delle precedenti sedute d'esame degli emendamenti. In particolare condivide le considerazioni, espresse dal presidente Boccia, circa la necessità che, nell'ambito dell'esame del disegno di legge di bilancio, le proposte emendative del relatore e del Governo, nonché le proposte di riformulazione di proposte emendative avanzate dal relatore e dal Governo siano sempre corredate di una relazione tecnica che dia

conto delle relative coperture finanziarie, ai fini di un ordinato e consapevole svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni parlamentari.

Le Commissioni, con distinte votazioni, approvano gli emendamenti dei relatori 1. 136, 7-*sexies*. 1 e 15. 5; deliberano, quindi,

di conferire il mandato ai relatori, Tancredi e Sanga, di riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento in esame. Deliberano altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

La seduta termina alle 11.05.

ALLEGATO

DL 193/2016: Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili (C. 4110-A Governo).**EMENDAMENTI APPROVATI NELLA SEDUTA ODIERNA**

ART. 1.

Al comma 13-bis, sostituire le parole: Lo schema della convenzione di cui all'articolo 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è trasmesso *con le seguenti:* Lo schema dell'atto aggiuntivo di cui al comma 13 è trasmesso.

Conseguentemente al medesimo comma, ultimo periodo, sostituire le parole: la convenzione può essere comunque stipulata *con le seguenti:* l'atto aggiuntivo può essere comunque stipulato.

1. 136. I Relatori.

(Approvato)

ART. 7-sexies.

Sopprimere il comma 3.

7-sexies. 1. I Relatori.

(Approvato)

ART. 15.

Al comma 2, apportare le seguenti modificazioni:

a) dopo le parole: dagli articoli inserire le seguenti: 2-bis,;

b) sostituire le parole: a 4.560 milioni di euro per l'anno 2017, a 5.930 milioni di euro per l'anno 2018, a 3.270 milioni di euro per l'anno 2019 e a 2.970 milioni di euro, *con le seguenti:* a 4.575 milioni di euro per l'anno 2017, a 5.945 milioni di euro per l'anno 2018, a 3.285 milioni di euro per l'anno 2019 e a 2.985 milioni di euro;

c) dopo la lettera b) inserire la seguente:

b-bis) quanto a 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017, fermo restando l'incremento del Fondo previsto dal comma 1 del presente articolo, mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307,.

15. 5. I Relatori.

(Approvato)

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante disciplina della dirigenza della Repubblica. Atto n. 328. (Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione) .	7
Schema di decreto legislativo recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca. Atto n. 329 (Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio)	9

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi. Atto n. 337 (Rilievi alle Commissioni IX e X) (Esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del regolamento, e rinvio)	10
---	----

SEDE REFERENTE:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. C. 4127-bis Governo (Seguito dell'esame e rinvio)	12
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	44

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 15 novembre 2016. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene il viceministro dell'economia e delle finanze Enrico Morando.

La seduta comincia alle 10.10.

Schema di decreto legislativo recante disciplina della dirigenza della Repubblica.

Atto n. 328.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 26 ottobre 2016.

Carlo DELL'ARINGA (PD), relatore, alla luce degli elementi forniti dal Governo nella documentazione depositata nella seduta del 26 ottobre 2016, formula la seguente proposta di parere:

« La V Commissione bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato lo Schema di decreto legislativo recante disciplina della dirigenza della Repubblica (atto n. 328),

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che:

il Dipartimento della funzione pubblica provvederà alla gestione dei ruoli della dirigenza pubblica e alla tenuta e all'aggiornamento della banca dati del Sistema della dirigenza pubblica, di cui all'articolo 13-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 2,

comma 1, lettera *b*), nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;

le spese relative all'istituzione e al funzionamento degli organi della Scuola nazionale dell'amministrazione e del Comitato scientifico, di cui all'articolo 28-*quinquies* del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 3, saranno sostenute mediante risorse trasferite alla Scuola a seguito di una corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa relativa al decreto legislativo n. 303 del 1999 (Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), solo dopo una puntuale quantificazione;

tale quantificazione sarà effettuata a seguito dell'adozione del DPCM previsto dal comma 10 del medesimo articolo 28-*quinquies*, con il quale saranno determinati i compensi dei componenti degli organi di governo e di controllo della Scuola;

anche al funzionamento delle Commissioni per la dirigenza regionale e la dirigenza locale, di cui all'articolo 19, commi 8 e 9, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come sostituito dall'articolo 4, provvederà, tramite il necessario supporto logistico e amministrativo, il Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;

al fine di garantire il necessario supporto amministrativo e logistico il Dipartimento della funzione pubblica adotterà le più efficaci soluzioni possibili in termini organizzativi, potendo anche ricorrere alle ordinarie misure di migliore allocazione delle risorse nell'ambito della pubblica amministrazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

per quanto riguarda la corresponsione, ai componenti delle Commissioni per la dirigenza statale, la dirigenza regionale e la dirigenza locale, ai sensi del comma 4 del citato articolo 19, di rimborsi delle spese di missione, il provvedimento in oggetto non ha inteso innovare quanto previsto dalla vigente normativa per il

Comitato dei garanti (di cui si dispone la soppressione), in relazione all'istituto dei rimborsi;

gli oneri della funzione di dirigente apicale degli enti locali, di cui all'articolo 27-*bis* del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 9, saranno comunque sostenuti ad invarianza di spesa complessiva e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica previsti per gli enti interessati, poiché si prevede contestualmente, ai sensi del successivo articolo 10, l'abolizione della figura di segretario comunale e provinciale e la conseguente soppressione del relativo albo nazionale e dei corrispondenti oneri di gestione, con conseguenti risparmi di spesa, nonché l'obbligo di conferire l'incarico di dirigente apicale esclusivamente nell'ambito dei ruoli della dirigenza;

la gestione della banca dati relativa ai dirigenti di autorità indipendenti da parte della Presidenza del Consiglio, di cui all'articolo 27-*ter*, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 9, sarà effettuata nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

ritenuto che appare necessario garantire che il perimetro dei soggetti pubblici destinatari dello schema di decreto in oggetto sia pienamente conforme all'elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicato annualmente dall'ISTAT in aderenza alla normativa europea, al fine di evitare che l'estensione dei suoi effetti anche a soggetti non ricompresi nel predetto elenco possa determinare una illegittima attrazione degli stessi nel settore delle Amministrazioni pubbliche S13 del SEC 2010,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

1) il Dipartimento della funzione pubblica provveda comunque alla gestione

dei ruoli della dirigenza pubblica e alla tenuta e all'aggiornamento della banca dati del Sistema della dirigenza pubblica nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;

2) si provveda anche al funzionamento delle Commissioni per la dirigenza regionale e la dirigenza locale tramite il necessario supporto logistico e amministrativo del Dipartimento della funzione pubblica e comunque nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;

3) sia garantito il rispetto del principio dell'invarianza della spesa, anche attraverso un puntuale monitoraggio degli effetti finanziari, con riferimento alle numerose funzioni che le tre Commissioni per la dirigenza sono chiamate a svolgere per il funzionamento del sistema della dirigenza pubblica, che coinvolge una platea molto estesa di dirigenti pubblici;

4) appare necessario garantire che il perimetro dei soggetti pubblici destinatari dello schema di decreto legislativo sia pienamente conforme all'elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicato annualmente dall'ISTAT in aderenza alla normativa europea, al fine di evitare che l'estensione dei suoi effetti anche a soggetti non ricompresi nel predetto elenco possa determinare una violazione del Regolamento (CE) n. 549/2013 e, quindi, una illegittima attrazione degli stessi nel settore delle Amministrazioni pubbliche S13 del SEC 2010, così alterando le risultanze del conto economico consolidato della pubblica amministrazione tramite l'inclusione di voci finanziarie attive o passive di per sé estranee al predetto conto consolidato ».

Il Viceministro Enrico MORANDO concorda con la proposta di parere formulata dal relatore, precisando che, seppur la norma di delega, di cui all'articolo 11 della legge n. 124 del 2015, prevede l'introduzione di ruoli unici anche per la dirigenza delle autorità indipendenti (nel rispetto della loro piena autonomia), condivide

anche la condizione numero 4) contenuta nella proposta di parere, volta a garantire che il perimetro dei soggetti pubblici destinatari dello schema di decreto legislativo sia pienamente conforme all'elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicato annualmente dall'ISTAT.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Schema di decreto legislativo recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca.

Atto n. 329.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto, rinviato nella seduta del 3 novembre 2016.

Il Viceministro Enrico MORANDO, precisato che le informazioni fornite dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca non sono pienamente esauritive e che su di esse deve essere ancora effettuata la verifica da parte della Ragioneria generale dello Stato, segnala la necessità di svolgere ulteriori approfondimenti istruttori.

Francesco BOCCIA, *presidente*, preso atto di quanto comunicato dal rappresentante del Governo, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.20.

**DELIBERAZIONE DI RILIEVI
SU ATTI DEL GOVERNO**

Martedì 15 novembre 2016. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene il viceministro dell'economia e delle finanze Enrico Morando.

La seduta comincia alle 10.20.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

Atto n. 337.

(Rilievi alla Commissioni IX e X).

(Esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del regolamento, e rinvio).

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto.

Gianfranco LIBRANDI (CI), *relatore*, fa presente che, in merito ai profili di quantificazione, nel rilevare che il provvedimento in esame prevede adempimenti a carico di soggetti inclusi nel perimetro delle amministrazioni pubbliche ai fini del conto economico consolidato (Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente, Ministero dell'interno, regioni ed enti territoriali, Agenzia delle dogane e dei monopoli, Autorità dell'energia elettrica, del gas e del sistema idrico), non ha osservazioni da formulare nel presupposto, su cui ritiene utile una conferma, che detti soggetti possano provvedervi nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, come peraltro esplicitamente previsto ai sensi dell'articolo 25, comma 1, secondo periodo, e come affermato nella relazione tecnica.

Con riferimento all'obbligo per le pubbliche amministrazioni di prevedere, nel caso di sostituzione del parco autovetture, almeno il 25 per cento di veicoli a gas naturale compresso (GNC), gas naturale liquefatto (GNL) e veicoli elettrici, per i soggetti ubicati in province che accusano tassi elevati di inquinamento (articolo 18, comma 9), considera utile una valutazione del Governo, al fine di escludere effetti finanziari, peraltro di carattere eventuale e indiretto, collegati a possibili incrementi dei costi preventivati per detta sostituzione.

Più in generale, tenuto conto che il provvedimento è finalizzato ad incentivare l'utilizzo di combustibili alternativi, mentre l'articolo 23 conferma le accise vigenti, ritiene che andrebbero acquisiti chiari-

menti in merito ai possibili effetti di gettito tenuto conto che la normativa vigente stabilisce diverse misure d'imposta in funzione della tipologia di carburante utilizzato.

In merito all'articolo 24, segnala la necessità di acquisire elementi ed informazioni utili per valutare l'effettiva idoneità delle tariffe a coprire gli oneri aggiuntivi per le attività amministrative previste dai commi 1, 2 e 5, anche considerando che con riferimento alle attività di cui all'articolo 9 (cui l'articolo 24, ai commi 1 e 2, fa rinvio) la relazione tecnica afferma la neutralità finanziaria.

Il Viceministro Enrico MORANDO conferma che le amministrazioni interessate provvederanno a svolgere i compiti previsti dal decreto in esame nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, come anche evidenziato nella relazione tecnica.

In merito all'obbligo delle pubbliche amministrazioni di prevedere, nell'ipotesi di sostituzione del parco automezzi, almeno il 25 per cento di mezzi a GNC, GNL ovvero alimentati ad energia elettrica, specifica che la sostituzione non comporterà effetti finanziari, in quanto avverrà ad invarianza degli stanziamenti di bilancio; difatti, nell'ambito della programmazione su base triennale, le pubbliche amministrazioni sceglieranno la tipologia di mezzo da acquistare, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Precisa che, in base alle scelte effettuate, vi saranno diversi effetti in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ e di PM10 e di altri inquinanti, nonché in termini di costi. In particolare, per quanto riguarda i costi, evidenzia che, alla luce della rilevazione effettuata dal Centro Studi NGV System Italia con riferimento a mezzi IVECOBUS/IRISBUS in esercizio presso diverse municipalizzate in Italia ed in Europa alla fine del 2015 – quindi con il differenziale di costo dei carburanti a svantaggio del metano – i costi di esercizio del bus alimentati a metano sono il 57,7 per cento di quelli alimentati a gasolio, te-

nendo conto che i costi di esercizio comprendono carburanti, lubrificanti, materiali di consumo e attività di manutenzione. Complessivamente, peraltro, considerando che il prezzo di acquisto dei bus a metano è leggermente superiore (+8 per cento) di quelli a gasolio, si manifesta una convenienza sul costo complessivo del servizio di circa il 20 per cento. Fa presente quindi che per i bus elettrici, invece, a causa dell'alta incidenza del costo delle batterie, al momento non si riscontra una convenienza economica ma un sovra costo di circa il 60 per cento rispetto al diesel. Ne discende che, ad invarianza di stanziamenti di bilancio, nel caso in cui le amministrazioni optassero per i bus a GNC, potrebbero acquistare dodici bus alimentati con tale combustibile in rapporto a dieci bus a diesel sostituiti; nel caso di acquisto di bus elettrici, per ogni dieci bus a diesel sostituiti, se ne potrebbero acquistare soltanto cinque.

Per quanto concerne l'articolo 24, commi 1 e 2, sulla base di quanto segnalato dal Ministero dello sviluppo economico, specificato che il contributo previsto per la copertura delle attività istruttorie svolte dalla Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico, riproduce quello già fissato dall'articolo 1, comma 110, della legge n. 239 del 2004 per i procedimenti di autorizzazione relativi alle infrastrutture energetiche già di competenza del detto Ministero, aggiunge che il valore del contributo (0,5 per mille del valore dell'investimento) è stato recentemente aumentato proprio in ragione della necessità di copertura degli oneri sostenuti dall'amministrazione per lo svolgimento delle attività istruttorie; infatti l'articolo 38, comma 11-ter, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha modificato l'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, consentendo l'aumento del contributo da versare fino a un massimo dell'1 per mille del valore delle opere da realizzare. Per-

tanto, si può ritenere che le tariffe risultino adeguate a coprire gli oneri aggiuntivi sostenuti dal Ministero dello sviluppo economico per svolgere le attività previste all'articolo 9 dello schema di decreto in oggetto.

In merito all'articolo 24, comma 5, specifica che, relativamente alle attività svolte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dagli Uffici marittimi per le istruttorie tecniche ed amministrative per il rilascio di provvedimenti relativi a infrastrutture energetiche, comprese quelle relative al rilascio di concessioni demaniali marittime o per altre attività previste dal codice della navigazione e dal relativo regolamento di esecuzione, la copertura dei relativi oneri è posta a carico dei richiedenti. Pertanto le tariffe per tali attività saranno idonee a coprire gli oneri aggiuntivi, in quanto le stesse saranno determinate sulla base del costo effettivo del servizio reso e verranno stabilite con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo in oggetto. Al riguardo, segnala che il comma 7 dell'articolo 24 prevede che le entrate derivanti dalle predette tariffe affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, ad appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai fini della copertura delle spese sostenute per le citate attività.

Gianfranco LIBRANDI (CI), *relatore*, si riserva di formulare una proposta di parere sulla base dei chiarimenti forniti dal rappresentante del Governo.

Francesco BOCCIA, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.25.

SEDE REFERENTE

Martedì 15 novembre 2016. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene il Viceministro dell'economia e delle finanze Enrico Morando.

La seduta comincia alle 13.30.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.

C. 4127-bis Governo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 10 novembre 2016.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ricorda che la recente riforma della legge di contabilità e finanza pubblica, introdotta dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ha apportato alcune significative innovazioni alla vigente disciplina contabile. Rammenta altresì che, in questo quadro, l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione bilancio ha adottato all'unanimità un documento contenente alcune linee guida di carattere procedurale che, come risulta dalla lettera trasmessa in data 28 ottobre 2016 dalla Presidente della Camera ai presidenti delle Commissioni permanenti, potranno senz'altro costituire un valido ausilio nell'applicazione delle disposizioni del Regolamento della Camera, come interpretate dalla Giunta per il Regolamento con il parere del 14 luglio 2010, soprattutto per quanto riguarda le modalità di esame del disegno di legge di bilancio nelle Commissioni permanenti nonché i criteri sulla emendabilità dello stesso alla luce della nuova disciplina contabile. Sotto quest'ultimo aspetto evidenzia che l'articolo 21, comma 1-*quinqüies*, della legge n. 196 del 2009, in attuazione dell'articolo 15, comma 2, della

legge n. 243 del 2012, pone precisi limiti al contenuto della prima sezione del disegno di legge di bilancio, stabilendo che essa, in ogni caso, non deve contenere norme di delega, di carattere ordinamentale o organizzatorio, né interventi di natura localistica o microsettoriale ovvero norme che dispongono la variazione diretta delle previsioni di entrata o di spesa contenute nella seconda sezione del predetto disegno di legge. Inoltre, come risulta nel parere reso dalla Commissione bilancio alla Presidente della Camera nella seduta del 2 novembre scorso, per effetto della nuova disciplina contabile si è verificato un sostanziale ampliamento dei contenuti della manovra rispetto alla legge di stabilità, che deriva dal fatto che l'articolo 21, comma 1-*ter*, della legge n. 196 del 2009, nel definire i contenuti esclusivi della prima sezione, da un lato ha previsto la possibilità di introdurre norme di entrata e di spesa che determinano effetti finanziari con decorrenza nel triennio di riferimento, dall'altro non ha riprodotto i contenuti della disposizione di cui all'abrogato articolo 11 della legge n. 196 del 2009, ai sensi della quale la legge di stabilità doveva indicare le sole norme che comportassero aumenti di entrata o riduzioni di spesa.

Comunica quindi che sono state presentate 4.639 proposte emendative. Alla luce dei predetti criteri, risultano inammissibili, in ragione della materia trattata, le seguenti proposte emendative:

Becattini 2.40, che esclude gli impianti di teleriscaldamento geotermico dagli obblighi di contabilizzazione dei consumi nei condomini;

Braga 2.63, che consente di derogare alla disciplina delle locazioni di immobili urbani, recata dalla legge n. 392 del 1978, in caso di interventi di riqualificazione energetica che comportino il miglioramento di due classi di efficienza energetica;

Rubinato 2.68, che reca disposizioni in materia di modalità di contabilizzazione nei bilanci degli enti locali delle spese relative alle operazioni di efficien-

tamento energetico poste in essere tramite le Esco;

gli identici Tancredi 2.284, Vignali 2.191 e Abrignani 2.265, che tutelano, tramite esenzione dall'azione revocatoria, il consumatore intestatario di un contratto di *leasing* in caso di fallimento del venditore dell'immobile da destinare ad abitazione principale;

Rampelli 2.96 che prevede che i titoli di qualificazione degli installatori di impianti per la produzione di energia rinnovabile siano resi accessibili al pubblico tramite visura camerale;

Tancredi 2.99 che modifica la disciplina relativa alla valutazione di fattibilità tecnica ai fini della certificazione del rendimento energetico degli edifici;

Alfreider 2.102, che interviene sulla disciplina relativa agli incentivi erogati dal GSE per la produzione di energia elettrica da impianti alimentati da bioliquidi sostenibili;

Pastorino 2.167, che estende la concessione di incentivi erogati dal GSE per la produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico;

De Rosa 2.176, che prevede la possibilità per gli enti locali di utilizzare il sistema informativo sugli attestati di prestazione energetica per effettuare la mappatura degli edifici inutilizzati;

Plangger 2.258, che detta criteri per qualificare come indipendenti i gestori di sistemi di distribuzione di energia elettrica;

Schullian 2.274, che esenta dall'obbligo di fornire l'attestato di prestazione energetica degli edifici nei contratti di compravendita immobiliare nei casi di donazione o di alienazione di porzione ereditaria relativi agli immobili;

Zan 2.276, che modifica la disciplina relativa alla riscossione dei contributi condominiali tramite decreto ingiuntivo;

Bergamini 2.022 che prevede l'incorporazione dell'Agenzia del demanio e dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli all'interno dell'Agenzia delle entrate;

Rubinato 2.024, che reca norme relative al censimento e alla riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione, provvedendo ad istituire un'apposita componente tariffaria a carico dei titolari di utenze domestiche e non domestiche;

Boccadutri 3.06 che introduce misure volte a favorire i pagamenti digitali tramite l'addebito diretto su credito telefonico per l'acquisto di servizi culturali, nonché per le erogazioni liberali destinate alle Onlus e alle associazioni di promozione sociale;

Piccone 5.3 che prevede la possibilità per i liberi professionisti titolari di cariche elettive di svolgere attività libero-professionale retribuita presso enti diversi da quello di appartenenza, in luogo di ricevere il solo rimborso delle spese sostenute ed un limite di 30 euro a seduta per i gettoni di presenza;

Marchetti 8.09 che anticipa alla stipula del contratto preliminare la denuncia di trasferimento dei beni culturali, prevista dal Codice dei beni culturali per gli atti di trasferimento della proprietà immobiliare;

Rubinato 9.4, che esclude dal pagamento della tassa di concessione governativa l'utilizzo di apparecchi televisivi installati a bordo di natanti adibiti alla pesca;

gli identici Caparini 9.8, Laforgia 9.29, Sisto 9.34, Tancredi 9.43, Fratoianni 9.47, Palese 9.51, Di Gioia 9.66 e Pisicchio 9.76, che stabiliscono l'adozione di una convenzione tra Ministero dello sviluppo economico ed emittenti televisive locali di pubblico interesse;

gli identici Abrignani 10.02 e Paris 10.04 e l'articolo aggiuntivo Vignali 10.07, che intervengono sulla disciplina relativa all'assistenza tecnica dinanzi alle Commissioni tributarie, prevedendo che tale attività possa essere svolta anche dai profes-

sionisti certificati ai sensi della norma UNI 11511, limitatamente alle controversie relative ad adempimenti per i quali tali professionisti hanno prestato assistenza;

Minardo 11.08 che reca disposizioni ordinamentali sull'etichettatura delle farine di grano duro e dei prodotti da esse derivati;

Cenni 11.019 che integra la normativa relativa alla Banca delle terre agricole, istituita presso l'ISMEA dalla legge delega n. 154 del 2016, specificando quali elenchi di beni immobili vi sono ricompresi;

Piccone 11.027 che istituisce presso il Ministero della giustizia un Registro delle cooperative sociali che favoriscono l'integrazione sociale delle persone con disabilità e svantaggiate, cui viene altresì data priorità nell'assegnazione dei fondi della Cassa delle ammende;

Rampelli 11.029 che introduce nello Statuto del contribuente una nuova norma che prevede la risarcibilità dei danni arrecati al contribuente da documenti fiscali palesemente infondati;

Arlotti 11.039 che reca una norma di interpretazione autentica sugli obblighi di servizio nel settore del gas a carico del gestore uscente;

Galati 12.07, il quale prevede che i dipendenti delle agenzie fiscali inquadrati nella terza area funzionale da almeno 5 anni, in possesso di taluni requisiti, siano inquadrati direttamente nel ruolo dei dirigenti;

Galati 12.08, il quale interviene sulla disciplina delle agenzie fiscali al fine di prevedere l'istituzione di posizioni organizzative di livello non dirigenziale;

Sottanelli 12.015, il quale interviene sulla disciplina in materia di riscossione, relativamente al limite di pignorabilità da parte dell'agente della riscossione delle somme dovute a persone fisiche esercenti impresa, arti o professioni;

Marchetti 13.12, che reca modifiche al Regolamento sugli OICR (Organismi di

Investimento Collettivo del Risparmio) previsto dal Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria con riguardo all'attività di valutazione degli esperti indipendenti degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio;

gli identici Alberto Giorgetti 13.22 e Pratavera 13.50, che intervengono sull'ammontare della commissione onnicomprensiva che si applica ai contratti di apertura di credito;

Della Valle 13.37, che estende l'applicazione della direttiva 2009/24/CE relativa alla tutela giuridica dei programmi per elaboratore ai servizi ICT (Information and Communications Technology) per la pubblica amministrazione;

Fantinati 13.024, che reca modifiche all'articolo 2463 del codice civile, relativo alle procedure per la costituzione delle società a responsabilità limitata;

Guidesi 13.039, in materia di contratti di locazione degli immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione nei piccoli comuni;

Allasia 13.040, che esclude il commercio sulle aree pubbliche dall'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, di attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;

Gianluca Pini 13.043, in materia di proroga delle concessioni di beni demaniali marittimi;

Catanoso 13.032, che modifica la disciplina in materia di usura ed estorsione di cui alla legge 27 gennaio 2012, n. 3, con particolare riguardo alla procedura dell'accordo di composizione della crisi;

D'Alessandro 13.07 e 13.08, recanti modifiche alla normativa dei protesti di cui alla legge 12 febbraio 1955, n.77;

Basso 13.03, in materia di registrazione per via telematica degli atti iscritti nel registro delle imprese;

Cenni 14.17, che interviene sulla disciplina dell'impresa sociale, aggiungendo

alla definizione di beni e servizi di utilità sociale contenuta nel decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, la categoria della conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro;

Sbrollini 14.3, che interviene sulla disciplina della titolarità e della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi, di cui al decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9, destinando una percentuale delle risorse economiche e finanziarie derivanti dalla commercializzazione di tali diritti alla Lega Basket di serie A;

Fregolent 14.4, che reca modifiche alla disciplina in materia di contrasto al riciclaggio dei proventi di attività criminose;

Tancredi 15.011, che modifica la disciplina in materia di istituzione delle società sportive dilettantistiche aventi scopo di lucro;

Bosco 15.012, che prevede disposizioni in materia di proroga della liquidazione di alcuni fondi immobiliari chiusi;

Schullian 17.02 e 17.03, che prevedono che una specifica quota del Fondo finalizzato a reintegrare l'INAIL dell'onere conseguente alla copertura degli obblighi assicurativi contro le malattie e gli infortuni, in favore dei soggetti beneficiari di ammortizzatori e di altre forme di integrazione e sostegno del reddito coinvolti in attività di volontariato nei territori montani, possa essere utilizzata anche a beneficio di soggetti diversi;

Sottanelli 18.18, che modifica la disciplina dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari, con particolare riferimento alla vigilanza su detti soggetti;

Francesco Saverio Romano 18.19, che istituisce una società di servizi per la gestione in comune delle spese di funzionamento delle Casse di previdenza dei professionisti;

Francesco Saverio Romano 18.20, che qualifica l'Associazione degli Enti previdenziali privati (Adepp) come centrale di

committenza, ai sensi del nuovo codice degli appalti e contratti pubblici, nei confronti dei soggetti ad essa stessa aderenti;

Di Gioia 18.29, che consente alla Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale di segnalare, ai Ministeri vigilanti, le situazioni di disavanzo apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, ai fini dei provvedimenti di riequilibrio della gestione adottati dal commissario straordinario;

Di Gioia 18.30, che consente alla Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale di chiedere alla COVIP l'invio delle risultanze delle verifiche da questa effettuate;

Di Gioia 18.31, che modifica le prescrizioni di legge relative al contenuto dello statuto delle Casse previdenziali dei professionisti di cui al decreto legislativo n. 103 del 1996, in particolare quelle relative alla composizione dell'organo di indirizzo generale;

Tancredi 18.06, che estende ai soggetti che svolgono attività di formazione in materia di trading sui prodotti finanziari le norme sul Testo unico della finanza relative ai consulenti finanziari autonomi e alle società di consulenza finanziaria;

Blažina 19.03, che estende all'infrastruttura di ricerca FERMI il regime giuridico applicabile alle società che svolgono attività di ricerca e formazione;

Vignali 19.04, per la definizione del contenzioso derivante da richiesta di risarcimento tra ANAS S.p.a e imprese appaltatrici;

Palese 19.06 e Misiani 66.17, che intervengono sulla disciplina del trasferimento delle partecipazioni detenute dalle province di Milano e Monza nelle società che operano nella realizzazione di infrastrutture connesse ad Expo 2015;

Verini 21.16, che prevede la destinazione di risorse alla costituzione di un sistema informatico centralizzato presso il Ministero della giustizia;

Piccone 21.34, che riapre i termini per la partecipazione di determinati soggetti al piano straordinario di assunzioni di personale docente;

Marchi 21.35, recante un'autorizzazione di spesa per la localizzazione in Italia del Centro dati dell'organismo internazionale « Centro europeo di previsioni a medio termine », analogo a disposizione stralciata dal disegno di legge di bilancio;

Fragomeli 21.36 e 21.37, che consentono di prorogare i termini per l'affidamento e l'avanzamento dei lavori per gli interventi finanziati nell'ambito della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, al fine di non procedere alla revoca delle risorse assegnate;

Villarosa 21.62, che prevede il trasferimento delle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della Nuova Cassa di risparmio di Chieti S.p.A. al Ministero dell'economia e delle finanze;

gli identici Segoni 21.64 e Pellegrino 21.72, che vietano le proroghe di concessioni autostradali senza gara;

Sottanelli 21.65, che consente l'attribuzione alla società Concessioni autostradali lombarde S.p.A. (CAL) di funzioni di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione relativamente a strade regionali gestite da ANAS S.p.A.;

Latronico 21.67 e 21.69, che vincolano una quota del Fondo di cui all'articolo 21 al collegamento ferroviario Fer-randina-Matera;

De Menech 21.08, che detta disposizioni per consentire la realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo di sci a marzo 2020 e di sci alpino a Cortina nel 2021, con particolare riferimento alla nomina di commissari e alla realizzazione di interventi infrastrutturali,

che peraltro riproduce disposizioni già stralciate ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del Regolamento;

Palladino 21.010, che interviene sulle modalità e sull'adozione dei provvedimenti di revoca di agevolazioni per le imprese;

gli identici Vargiu 21.012, Marcolin 21.013, Binetti 21.047 e Alberto Giorgetti 21.053, che prevedono l'istituzione di un Fondo per l'odontoiatria;

Taricco 21.014 e 21.061, che intervengono sulla destinazione delle risorse già assegnate all'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici « Torino 2006 »;

Matarrese 21.015 e Tancredi 21.051, che assegnano risorse per il completamento del Programma Grandi Stazioni;

Pili 21.022, che consente l'adozione di misure acceleratorie, in termini di turni dei lavoratori, per le opere ricadenti nelle regioni ad elevato deficit infrastrutturale;

gli identici Tancredi 21.027 e Busin 21.075, che recano disposizioni riguardanti il completamento del sistema M.O.S.E, al fine di autorizzare il Consorzio Venezia Nuova a contrarre mutui e prestiti, nonché a effettuare la ricognizione delle risorse stanziare;

De Rosa 21.029, che istituisce il Fondo nazionale ambiente giustizia nell'ambito del Fondo unico giustizia;

Occhiuto 21.039, che assegna un contributo alle 21 città italiane selezionate per il titolo di « capitale italiana della cultura 2018 »;

Garofalo 21.09, che dichiara infrastruttura prioritaria per lo sviluppo del Paese il collegamento stabile ferroviario e viario tra la Sicilia e il continente, prevenendo, tra l'altro, la nomina del Presidente dell'ANAS a Commissario per la realizzazione dell'opera, l'aggiornamento del progetto definitivo, nonché destinando all'opera medesima una quota del Fondo di cui all'articolo 21;

Piccone 21.059, che disciplina le procedure per la nuova assegnazione a titolo oneroso delle concessioni idroelettriche in scadenza;

gli identici Rotondi 21.067 e Causin 21.058, che intervengono in materia di requisiti minimi delle gallerie;

Parrini 21.072, che esclude dal Piano pluriennale gli interventi già finanziati con risorse diverse da quelle stanziare dall'articolo 15 del decreto-legge n. 185 del 2015 concernenti la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane;

Barbanti 21.068, che modifica la disciplina concernente l'intervento di Cassa depositi e prestiti nelle operazioni di cartolarizzazione prevedendo inoltre un limite di importo entro il quale si provvede agli oneri derivanti dalle eventuali esclusioni delle relative garanzie;

Barbanti 21.069, che pongono gli oneri per le garanzie concesse da una serie di istituzioni finanziarie internazionali e da Cassa depositi e prestiti a carico delle relative disponibilità finanziarie;

Barbanti 21.071, che assegna risorse, a valere sulle disponibilità giacenti sul conto corrente di tesoreria dell'Istituto per il commercio estero, per finalità connesse all'attività di credito all'esportazione;

Camani 21.073 e 21.074, che escludono, rispettivamente, le attività di imbottigliamento delle acque minerali e le concessioni per la coltivazione di acque minerali e termali dall'applicazione dell'articolo 1 del decreto legislativo, recante l'attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;

Antezza 21.077, recante un'autorizzazione di spesa destinata al finanziamento della nuova linea ferroviaria Fer-randina-Matera La Martella;

Rossomando 21.079, che estende la possibilità di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale alle procedure concorsuali relative a società a totale partecipazione pubblica di enti locali;

Rossomando 21.080, che consente il pagamento di taluni debiti nelle procedure concorsuali relative a società a totale partecipazione pubblica di enti locali;

Molteni 22.19, che vieta l'ingresso in Italia dello straniero che sia stato espulso o nel caso ricorrano motivi di sicurezza o di ordine pubblico;

Centemero 22.05, che prevede l'istituzione dell'anagrafe dei ricercatori italiani all'estero;

Gebhard 23.23, che interviene sul finanziamento delle forme pensionistiche complementari nel caso in cui il lavoratore non esprima alcuna volontà in ordine alla destinazione del proprio contributo;

Marcolin 23.31, che detta una norma di interpretazione autentica in materia di contratti di riallineamento contributivo;

Ciprini 23.010, che detta una norma di interpretazione autentica relativa al trattamento stipendiale del personale docente trasferito dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca all'INPS;

Fedriga 23.019, che reca disposizioni volte a semplificare le procedure di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali da parte del sostituto d'imposta;

Pastorino 24.6, che delega il Governo a riorganizzare la gestione separata INPS;

Ciprini 24.7, che sostituisce la gestione separata INPS con due nuove gestioni previdenziali (Gestione separata ordinaria e Gestione separata speciale);

Gribaudo 24.014, che prevede un'evidenza contabile dei lavoratori titolari di partita IVA nella gestione separata INPS;

Tancredi 25.05 che interviene sull'applicazione della norma che esclude dalla partecipazione a una procedura d'appalto i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

Tancredi 25.06 che interviene sulle conseguenze della inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale, dipendente dell'affidatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto;

Rampelli 28.06 che delega il Governo all'introduzione di un'imposta sostitutiva per i redditi di pensione;

Albanella 28.08 e 28.011, che estendono taluni benefici previdenziali per l'esposizione ad amianto e sostanze nocive solo ai lavoratori (con determinati requisiti) operanti nei comuni di Biancavilla e Fiumefreddo di Sicilia;

Carella 29.10, che riapre i termini per la presentazione di domande di accredito di contributi figurativi da parte di lavoratori chiamati a ricoprire funzioni pubbliche elettive o cariche sindacali;

Nardi 30.08, che modifica la disciplina transitoria dell'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali del personale non di ruolo delle ASL;

Paola Bragantini 31.07, che estende la tutela previdenziale in caso di infortunio o malattia del corpo dei vigili del fuoco permanente a quelli del corpo volontario;

gli identici la XII Commissione 33.02 e Coppola 33.04, che prevedono che ai fini della determinazione ai fini ISEE del patrimonio mobiliare non si tenga conto del valore dei depositi aventi ad oggetto i libretti di prestito sociale qualora l'emittente sia sottoposto a procedura concorsuale;

Galati 33.03, che, nell'ambito dei ruoli dirigenziali della pubblica amministrazione, riconosce al dirigente la facoltà di mantenimento della posizione assicurativa già costituita in relazione al rapporto di lavoro negli enti di provenienza;

Placido 33.05, che estende i benefici pensionistici previsti per i lavoratori esposti all'amianto anche a quelli della società Fiberfrax di Atella;

Piras 33.06 e 33.08, che estendono i benefici pensionistici previsti per i lavoratori esposti all'amianto anche a quelli del polo industriale chimico di Ottana e dei loro eredi;

Nuti 33.010, che modifica il sistema previdenziale applicabile ai membri del Parlamento, prevedendo altresì la soppressione dei vitalizi per i parlamentari condannati per specifici reati e il divieto di cumulo con le pensioni in oggetto con i redditi da lavoro autonomo, dipendente, libero professionale o con altri redditi derivanti da pensioni;

Nuti 33.012, che modifica il sistema previdenziale applicabile ai membri del Parlamento;

Nuti 33.013, che prevede la soppressione dei vitalizi per i parlamentari condannati per specifici reati;

Ribaudo 35.012, che prevede l'emanazione di un DM per le modalità di svolgimento di un corso di formazione per i funzionari dell'agenzia delle entrate e delle dogane, revocati a seguito della sentenza della Corte costituzionale 37/2015;

Orfini 35.018, che reca disposizioni in materia di occupazione abusiva di immobili;

Cominardi 35.029 e Miccoli 35.050, che modificano la normativa volta a tutelare dell'occupazione nei *call-center*;

Rampelli 35.039, che delega il Governo ad istituire una commissione per valutare l'istituzione di una retribuzione minima su base nazionale;

Marchi 35.044, che introduce in via sperimentale una nuova procedura di semplificazione dell'ISEE precompilato;

Crimi 35.051 e Parrini 35.055, che prevede la stabilizzazione del personale civile delle basi americane NATO;

Murer 35.058, che estende le procedure per il riparto tra le regioni delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri relativi agli accertamenti medico-

legali sui dipendenti assenti per malattia anche ai casi di attività ambulatoriali e di istruttoria;

Zanin 36.06, che disciplina l'inserimento dell'educazione alla pace tra le attività didattiche della scuola primaria e secondaria;

Sammarco 36.07, che incrementa di 10 milioni di euro annui il Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali al fine di destinare tali risorse al sostegno delle spese generali di funzionamento delle università non statali legalmente riconosciute, aventi un numero complessivo di iscritti non superiore ad una determinata soglia, con sede legale in una delle regioni obiettivo convergenza;

Tancredi 36.08 il quale stanziava un contributo di 2,5 milioni di euro per il risanamento delle acque del lago di Vico;

Vignali 38.13 e 43.2, che modificano la disciplina per il conferimento di contratti di ricercatore universitario a tempo determinato di « tipo b »;

Capodicasa 39.2, che introduce l'insegnamento di una materia relativa ad una specifica classe di concorso in tutti i percorsi didattici di « Alternanza scuola-lavoro »;

Tancredi 39.6, che dispone una mera proroga del termine previsto per un bando relativo al reclutamento di dirigenti scolastici destinati alla copertura delle vacanze di organico delle regioni per le quali si è esaurita la graduatoria;

Preziosi 40.4 che prevede la riorganizzazione degli Istituti tecnici superiori nel quadro del potenziamento dell'alta formazione tecnica e professionale;

Dallai 41.14, che modifica i criteri di calcolo dell'indicatore di indebitamento degli atenei;

Centemero 41.08, che istituisce l'Istituto italiano per la ricerca antitrust e ne detta i criteri di funzionamento;

Buttiglione 43.5, che estende l'equipollenza ai corrispondenti titoli accade-

mici rilasciati dalle università italiane ad ulteriori fattispecie di titoli rilasciati da istituzioni universitarie riconosciute di rilevanza internazionale;

Buttiglione 43.6, che concede un contributo straordinario di 1 milione di euro annui a favore della Fondazione EBRI (European Brain Research Institute);

gli identici la VII Commissione 45.1 e Ghizzoni 45.2, che modificano la disciplina applicabile ai titolari di contratti per attività di insegnamento nelle università, nonché la disciplina per il conferimento di contratti di ricercatore universitario a tempo determinato di « tipo b »;

Alfreider 45.03, che accorpa il Conservatorio di Musica Claudio Monteverdi di Bolzano alla libera Università di Bolzano;

Galati 45.04, che prevede la possibilità per il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario in posizione di comando, distacco o fuori ruolo di transitare nei ruoli dell'amministrazione di destinazione;

gli identici Parisi 45.05, Burtone 45.09, Tancredi 45.022, Catanoso 45.023 e Albanella 45.027, e gli articoli aggiuntivi Amoddio 45.06 e 45.07, Vecchio 45.014 e 45.015, che prevedono la possibilità per determinati soggetti di svolgere un tirocinio formativo per l'immissione nei ruoli dei dirigenti scolastici;

Boccadutri 45.028, che autorizza la spesa di 15 milioni di euro annui per garantire continuità alle iniziative di ricerca nel campo della biomedicina e delle biotecnologie condotte dalla Fondazione Rimed e valorizzare le attività cliniche per la ricerca condotte da Ismett, partecipata della Fondazione;

Fiorio 46.072 e 46.071, Scotto 46.032, Gallinella 46.044, Gagnarli 46.045 e L'Abbate 46.046, che contengono misure dirette a favorire la capitalizzazione delle imprese agricole, sia attribuendo anche agli intermediari finanziari la facoltà di svolgere

credito agrario, sia agendo sulle modalità di intervento dell'ISMEA per il rilascio di garanzie mutualistiche;

Faenzi 46.012, che contiene un'interpretazione autentica circa la natura da attribuire al verbale aziendale di recepimento dell'accordo di riallineamento retributivo;

Marrocu 46.030, che prevede uno stanziamento straordinario in favore della filiera del pecorino romano DOP;

Pili 46.031, che prevede la costituzione di una commissione per la ristrutturazione dei debiti degli imprenditori agricoli della Sardegna;

Tancredi 46.060, che prevede che le valli da pesca delle lagune di Venezia e Grado possano formare oggetto di concessione;

Giorgis 46.061 che modifica la disciplina del lavoro accessorio;

Guidesi 46.067, che modifica la normativa relativa alla nomina ed alle funzioni del Commissario straordinario ISMEA;

Misiani 47.04, che introduce un articolo aggiuntivo diretto ad intervenire sulla disciplina degli illeciti puniti con sanzioni pecuniarie civili;

Gebhard 49.30, che detta disposizioni in tema di contributi previdenziali per le cooperative sociali di assistenza domiciliare all'infanzia della provincia autonoma di Bolzano;

Binetti 50.5, che disciplina le conseguenze per la lavoratrice, in relazione ai permessi goduti o alle somme corrisposte, del ritiro della querela o dell'assoluzione dell'imputato a seguito di denuncia del coniuge o del convivente per reati di violenza o *stalking*;

Zampa 50.017 che innalza da 10 a 20 il numero dei componenti dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, posto alle dipendenze dell'Autorità medesima, composto da dipendenti del

comparto Ministeri o appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche, in posizione di comando obbligatorio;

Preziosi 51.4, che consentono ai soggetti aderenti alle forme pensionistiche complementari, residenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e da quelli successivi, di ottenere anticipazioni della posizione individuale maturata;

gli identici Fabrizio Di Stefano 51.24 e Castricone 51.8, che intervengono sulla disciplina concernente gli interventi di riqualificazione degli abitati nei comuni colpiti dagli eventi sismici del mese di aprile 2009 in Abruzzo;

Nardi 51.18, che introduce disposizioni volte alla realizzazione di interventi di conservazione per i fabbricati esistenti in zone sismiche;

Carrescia 51.22 e 51.55, che prorogano il termine per l'installazione di contatori negli immobili per i quali sia stata avanzata richiesta di verifica di agibilità nei comuni di cui all'elenco allegato al decreto-legge n. 189 del 2016, coinvolti nel sisma del 24 agosto 2016;

Piccone 51.30 che prevede l'applicazione della disciplina sull'anticipazione del prezzo dell'appalto ai contratti stipulati per gli interventi di ricostruzione de l'Aquila 2009;

Luigi Di Maio 51.42, che modifica norme relative alle funzioni e ai compiti che rimangono di competenza dello Stato stabiliti dal decreto legislativo n. 112 del 1998 in materia di gestione del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

Luigi Di Maio 51.63 che include le micro imprese e le PMI nei finanziamenti per il microcredito di cui all'articolo 111 del decreto legislativo n. 385 del 1993, nei territori per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza;

Dallai 51.02, che introduce norme per la realizzazione di un pozzo di trivel-

lazione per il monitoraggio del sottosuolo nei territori colpiti dal sisma del 24 agosto 2016;

Polidori 51.08, che introduce speciali indennità di funzione per i sindaci dei comuni colpiti dal sisma di agosto e settembre 2016;

Paola Boldrini 51.018, che è volto a modificare le metodologie di calcolo dell'indicatore di indebitamento degli atenei in caso di eventi sismici o calamità naturali;

la VII Commissione 52.8 (*limitatamente ai commi da 4 a 7 del capoverso articolo 53*), Malpezzi 52.48 (*limitatamente ai commi da 4 a 7 del capoverso articolo 53*) e Centemero 52.81 (*limitatamente ai commi 2, 5, 6, 7, 8 e 10 del capoverso articolo 53*) che recano disposizioni di carattere ordinamentale relative al personale della scuola, prevedendo un piano di mobilità territoriale e professionale, una rideterminazione delle graduatorie, nonché disposizioni relative ai requisiti per la partecipazione ai concorsi e alla ripartizione dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;

Incerti 52.12, che reca disposizioni relative alla determinazione degli stipendi da riconoscere al personale docente del Ministero della pubblica istruzione trasferito nei ruoli dell'INPS di cui all'ordinanza del Ministro della pubblica istruzione n. 217 del 1998;

Aiello 52.15 e 52.17, che, con una norma di interpretazione autentica, reca disposizioni relative al computo del servizio a fini previdenziali del personale delle forze di polizia e degli istituti penitenziari nei casi di successiva costituzione di posizione assicurativa per rapporti di lavoro dipendente di diritto privato;

Iacono 52.27, che prevede il transito, a domanda, del personale comandato o distaccato nei ruoli delle amministrazioni di destinazione e proroga comandi e distacchi presso l'INPS;

Zappulla 52.38, che prevede un finanziamento per i liberi consorzi della Regione siciliana, destinandone almeno il 50 per cento ai liberi consorzi di Siracusa, Enna e Ragusa;

Capodicasa 52.39, in materia di certificazione da parte degli enti locali delle idoneità professionali acquisite ai fini della partecipazione a concorsi interamente riservati al personale dipendente di tali enti;

Ribaudò 52.40 e 52.124, che prevedono la trasformazione dei contratti di collaborazione in essere, rispettivamente, con le pubbliche amministrazioni e con enti di ricerca in contratti di lavoro dipendente a tempo determinato;

Gribaudo 52.52, che reca una disposizione in materia di incarichi, cariche e collaborazioni che possono essere conferiti a personale in quiescenza;

Piazzoni 52.53, che autorizza una spesa di 500 mila euro per i maggiori oneri sostenuti dall'Istituto superiore di sanità per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni;

Rampelli 52.69, che reca una disciplina relativa all'assunzione di dirigenti delle amministrazioni centrali tra gli idonei di vigenti graduatorie di concorso e al loro inserimento nel ruolo dei dirigenti statali;

Corda 52.89, Artini 52.115 e 52.116, che inseriscono tra le finalità del fondo di cui all'articolo 52 anche l'assunzione dei soggetti che abbiano prestato servizio alle dipendenze di organismi della Comunità atlantica o di Stati esteri che ne fanno parte operanti sul territorio nazionale;

Prataviera 52.125, che include il Corpo nazionale dei vigili del fuoco tra le forze di polizia;

Mongiello 52.126, che reca una disposizione relativa ai requisiti per l'accesso alla procedura di immissione nei ruoli di dirigente scolastico prevista dalla legge n. 107 del 2015;

Di Lello 52.131, che prevede lo scioglimento della riserva per i candidati ammessi con riserva a uno specifico concorso per il reclutamento del personale docente della scuola;

gli identici la II Commissione 52.04 e Verini 52.028, che modificano la disciplina delle procedure interne riservate per la riqualificazione del personale dell'amministrazione giudiziaria, allargandone l'applicazione ad altre figure professionali;

la VII Commissione 52.05, che reca disposizioni in materia di trasformazione delle graduatorie dell'alta formazione artistica e musicale in graduatorie nazionali ad esaurimento, introducendo anche norme sulla percentuale di *turn over* e sulla disciplina delle assunzioni fino all'esaurimento di tali graduatorie;

Morassut 52.011, che consente al personale docente della scuola dichiarato inidoneo alla propria funzione per motivi di salute, ma idoneo ad altri compiti, di richiedere di essere assegnato alla qualifica di assistente amministrativo o tecnico;

Censore 52.012, in materia di destinazione, da parte delle regioni e degli enti da esse vigilati, delle risorse impiegate per l'effettuazione degli accertamenti sulle assenze dal servizio per malattia dei dipendenti pubblici;

Cozzolino 52.015, in materia di richiamo in servizio del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Tancredi 52.019, che prevede la stabilizzazione di personale comandato presso l'INPS e la proroga dei termini per le assunzioni e per le autorizzazioni ad assumere relative alle cessazioni dal servizio per gli anni 2013 e 2014 e alle autorizzazioni alle assunzioni per il 2014;

Nicoletti 52.027, in materia di immissione nel ruolo dei dirigenti delle Agenzie fiscali di dipendenti della terza area funzionale in possesso di specifici requisiti;

Losacco 52.033 e 52.037, che riconosce il diritto di precedenza nella riassunzione presso il medesimo datore di lavoro

ai lavoratori licenziati collettivamente dalle fondazioni lirico-sinfoniche per riduzione del personale, in deroga alle disposizioni che richiedono, ai fini dell'assunzione, il superamento di procedure ad evidenza pubblica;

Cimbro 53.6 e Cimbro 53.7, che dettano i termini per l'accesso ad uno specifico corso indetto per determinati soggetti, tra cui alcuni candidati del concorso per dirigente scolastico del 2015;

gli identici la VII Commissione 53.1 e Rocchi 53.24, e gli emendamenti Sgambato 53.26 e Palese 53.34, che dettano i termini per l'accesso ad uno specifico corso indetto per determinati soggetti, tra cui alcuni candidati del concorso per dirigente scolastico del 2011;

Capodicasa 53.17, che estende ad ulteriori soggetti con determinati requisiti, già candidati al concorso di dirigente scolastico del 2011, l'ammissione ad un apposito corso-concorso per dirigente scolastico indetto per prevenire possibili ripercussioni del contenzioso pendente;

gli identici la VII Commissione 53.2 e Carocci 53.20, che introducono modifiche al regime di assunzione dei dirigenti scolastici limitatamente ad un determinato corso-concorso indetto per il reclutamento degli stessi;

Capodicasa 53.9, che detta i criteri del bando di un concorso per l'assunzione di personale docente ed educativo in istituti statali;

Capodicasa 53.11, che detta una disposizione relativa alla mobilità territoriale del personale educativo;

Capodicasa 53.12, che abolisce il vincolo triennale di permanenza nella provincia per i docenti di nuova nomina;

Capodicasa 53.13 e gli identici la VII Commissione 53.3, Blažina 53.21, Romanini 53.42 e Chimienti 53.29, che intervengono sulla disciplina dei concorsi per il reclutamento del personale docente ed educativo;

Capodicasa 53.18, che introduce l'insegnamento di una materia relativa ad una specifica classe di concorso nel primo biennio di tutte le scuole secondarie di secondo grado;

Centemero 53.35, che introduce l'insegnamento di diritto ed economia nel primo biennio di tutte le scuole secondarie di secondo grado e nei percorsi di « alternanza scuola-lavoro »;

Centemero 53.41, 53.58, 53.06 e 53.09, che dettano i principi per l'assunzione di direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) nelle istituzioni scolastiche;

Centemero 53.03, che introduce una specifica disciplina con effetti puramente ordinamentali per la determinazione degli incarichi di supplenza;

Centemero 53.04, 53.05, 53.010 e 53.011, che introducono una specifica disciplina per l'istituzione dell'organico di rete;

Centemero 53.030, che introduce disposizioni per la valorizzazione del personale docente iscritto all'albo degli psicologi;

Centemero 53.08, che dispone i criteri per l'autorizzazione, da parte del MIUR, di progetti di piena autonomia didattica, organizzativa, e finanziaria degli istituti scolastici che intendono partecipare;

Dadone 53.045, che esclude tra gli incarichi retribuiti non consentiti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, quelli riferibili a compensi da partecipazione a commissioni, comitati ed organismi di altre pubbliche amministrazioni;

Vignali 53.33, che stabilisce una regolamentazione pubblicistica del rapporto di lavoro e delle carriere del personale docente delle istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale);

Centemero 53.51, che interviene sulle graduatorie di merito del concorso del personale docente nella scuola del 2016;

Chimienti 53.017, che sopprime la disposizione che regola i contratti di lavoro a tempo determinato del personale della scuola per la copertura di posti vacanti e disponibili e modifica il regime dei pagamenti in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali relativi al risarcimento dei danni per reiterazione dei medesimi contratti;

Airauda 53.019, che abroga integralmente il decreto legislativo n. 150 del 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Rabino 53.025, che ha la finalità di escludere l'applicazione della legge di riforma della scuola, di cui alla legge n. 107 del 2015, ai docenti assunti in ruolo precedentemente all'entrata in vigore della stessa;

Nuti 53.028, che introduce un limite al rapporto tra gli emolumenti degli amministratori di società a partecipazione pubblica che svolgono servizi di interessi generale e l'importo della retribuzione più bassa erogata al personale dipendente;

Melilli 53.032, che reca disposizioni in materia di contrattazione collettiva del personale delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni locali e territoriali;

la VI Commissione 53.02, che istituisce posizioni organizzative non dirigenziali per l'espletamento delle attività istituzionali delle Agenzie fiscali;

Minardo 53.07, che prevede la confluenza nel ruolo dei dirigenti dei dipendenti delle Agenzie fiscali inquadrati nella terza area funzionali da almeno cinque anni;

Sannicandro 53.015, che estende la procedura di riqualificazione prevista dalla normativa vigente per i cancellieri e ufficiali giudiziari ad altro personale del Ministero della giustizia;

Daniele Farina 53.018, volto a modificare la disciplina relativa ai tirocini for-

mativi presso gli uffici giudiziari, estendendone la durata e aumentando l'importo delle borse di studio;

Corda 53.031, che prevede un incremento delle risorse del fondo per la stabilizzazione del personale civile licenziato dalle basi straniere e NATO in Italia;

Melilli 53.033, che prevede la possibilità di inquadramento del personale delle regioni nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria;

Piccone 53.035, che prevede che le funzioni di dirigenti degli uffici di esecuzione penale esterna possono essere svolte da dirigenti di II fascia in servizio presso l'amministrazione penitenziaria;

Causi 53.036 e 53.037, che prevedono per le Agenzie fiscali la possibilità di istituire posizioni organizzative non dirigenziali attraverso i risparmi di spesa conseguenti alla riduzione di posizioni dirigenziali, nonché una proroga della scadenza delle deleghe di funzioni dirigenziali presso le stesse Agenzie;

Polverini 54.8, che istituisce il nucleo traduzioni e piantonamenti del corpo di polizia penitenziaria;

Polverini 54.9, 54.10, 54.11, 54.12 che intervengono sulle funzioni del corpo della polizia penitenziaria;

Paola Bragantini 55.3, che reca disposizioni volte al contenimento degli incrementi tariffari (previsti nel contratto di programma 2016-19) per l'utenza del trasporto aereo nei cosiddetti aeroporti di 3° fascia;

Dellai 55.01 e 55.02, che prevede l'iscrizione al fondo volo dei piloti del nucleo elicotteri della Provincia autonoma di Trento;

Ciraci 56.9, che destina all'Istituto musicale di Ceglie Messapico, a decorrere dal 2017, 330.000 euro annui;

Marcolin 56.04, che detta disposizioni ordinamentali per la delocalizzazione di interventi edilizi finalizzati a garantire un'adeguata offerta di alloggi sociali;

Tancredi 57.02, che reca proroga del termine per la ratifica degli accordi di programma per l'edilizia straordinaria residenziale a favore dei dipendenti pubblici coinvolti nel contrasto alla criminalità organizzata;

Albanella 57.03, che qualifica sito di interesse nazionale l'area industriale di Fiumefreddo di Sicilia;

Russo 58.28, che dispone una mera proroga del termine per il raggiungimento dell'intesa relativa alla definizione dei pesi riferiti alla popolazione per classi di età ai fini della individuazione delle regioni in equilibrio economico in rapporto al loro fabbisogno sanitario;

Artini 58.2, che reca un'interpretazione della norma relativa ai rapporti tra regioni e strutture private accreditate;

Gutgeld 58.19, che detta disposizioni in tema di reclutamento di alcune figure professionali dell'AGENAS;

Fitzgerald Nissoli 59.13, 59.14, 59.156, 59.157, che disciplinano l'assistenza medica di base per i cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti nel registro AIRE che rientrino temporaneamente in patria;

Amato 59.21, che interviene sull'entrata in vigore di alcune disposizioni del decreto legislativo n. 26 del 2014 recante attuazione della direttiva comunitaria sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici;

Murer 59.34, che disciplina la presenza nelle aziende sanitarie ed ospedaliere e la composizione dell'equipe in grado di garantire l'accesso tempestivo all'intervento interruttivo della gravidanza;

Paola Bragantini 59.66, che disciplina l'applicazione del trattamento contrattuale di formazione specialistica alle figure professionali di farmacista ospedaliero e Fisco medico;

Paola Bragantini 59.62, che disciplina l'applicazione del trattamento contrattuale

di formazione specialistica a tutte le figure professionali rientranti nelle scuole di specializzazione di area sanitaria;

Vico 59.41 e Duranti 59.119, che autorizzano stanziamenti di risorse per l'assunzione e la stabilizzazione del personale dell'azienda sanitaria locale di Taranto;

Sbrollini 59.50, che modifica il decreto ministeriale concernente la disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita;

Currò 59.65, riguardante i processi di trasferimento tra comuni delle farmacie risultanti soprannumerarie per decremento della popolazione residente;

Tancredi 59.70, che detta disposizioni in tema di esclusività del rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario;

Melilli 59.147, che prevede e disciplina l'obbligo dell'ANCI, tramite la « Federsanità ANCI », a predisporre e gestire il Registro nazionale delle Conferenze dei sindaci;

Marco Di Stefano 59.164, che detta disposizioni in tema di apertura di nuove farmacie;

Gigli 59.04, che disciplina le incompatibilità intercorrenti con la posizione di professore e ricercatore e l'esercizio dell'attività libero-professionale;

Rampelli 59.018, che istituisce e disciplina la professione sanitaria di odontoiatra;

Crimì 59.020, che disciplina l'equiparazione ad esame di Stato dell'esame finale della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia;

Rampelli 59.021, che istituisce e disciplina un Fondo per l'odontoiatria;

Crimì 59.022, recante disposizioni sul contratto annuale di formazione specialistica ai nuovi iscritti al corso di formazione specifica in Medicina generale;

Caparini 59.025 e 59.026 recanti disposizioni sul servizio ispettivo della medicina fiscale sul controllo dell'assenteismo nel settore pubblico e privato;

Crimì 59.028, che interviene su diverse disposizioni di carattere organizzativo contenute nel decreto legislativo n. 368/1999 in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi;

gli identici la VII Commissione 60.1 e Ghizzoni 60.8 che esonerano le istituzioni universitarie, per l'acquisto di beni e servizi destinati ad attività di ricerca, dalle previsioni della legge di stabilità 2007 che prevedono il ricorso al mercato elettronico – per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Lombardi 59.029, limitatamente ai commi da 8 a 18, che incidono su profili di carattere previdenziale o ordinamentale relativi alla disciplina applicabile ai membri del Parlamento;

Lombardi 59.030 e 61.014, in materia di riduzione dell'indennità parlamentare;

gli identici la VII Commissione 61.5 e Bonaccorsi 61.16, che prevedono che le Soprintendenze speciali del MIBACT si adeguino agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura di cui all'articolo 14 del decreto-legge n. 83 del 2014;

Manzi 61.17, che reca disposizioni volte alla riassegnazione degli introiti derivanti dall'attività del personale del MIBACT ai piani gestionali relativi al compenso per lavoro straordinario del personale del Ministero medesimo;

Ferraresi 61.03, recante disposizioni in tema di riqualificazione del personale del Ministero della giustizia, con inqua-

drammento di talune categorie del personale medesimo nella posizione economica e giuridica superiore;

Melilla 61.06, che detta norme in tema di aspettativa degli appartenenti alle forze di polizia candidati ad elezioni politiche o amministrative;

Guidesi 61.023, che sopprime l'ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 215 del 2013;

Guidesi 61.024, che sopprime le Prefetture-Uffici territoriali del Governo;

Caparini 61.026, che reca norme in tema di riduzione del numero dei consiglieri regionali;

Guidesi 61.027 che rende facoltativa per gli enti locali la nomina del segretario titolare dipendente dell'Agenzia autonoma per l'albo dei segretari comunali e provinciali;

Antezza 63.32, che esclude il comune di Matera, in quanto « Capitale europea della cultura » riconosciuto per il 2019, dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa per acquisto di beni e servizi e della spesa di personale, fino al 31 dicembre 2019;

Latronico 63.34, che esclude dal computo del saldo di pareggio le spese sostenute dal comune di Matera per la gestione del suo ruolo di « Capitale europea della cultura » per gli anni 2017-2019, nel limite di 2 milioni per ciascun anno;

Giovanna Sanna 63.37, limitatamente alla consequenziale di cui al comma 4-ter dell'articolo 65 il quale dispone nuove finalità di utilizzo di poste contabili contenute nella seconda sezione, in particolare di quelle stanziare sul programma 18.13 (cap. 1551) dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente;

Costantino 63.47, che, oltre a finanziare in modo permanente il Programma straordinario di intervento per la riquali-

ficazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, istituisce e disciplina l'Agenzia per la valutazione dei relativi progetti;

Marcon 63.48, che reca norme in tema di contenziosi civili aperti per spese legali relative a procedimenti contabili amministrativi o penali relativi al mandato degli amministratori degli enti locali;

Piccone 74.476, che esonerano dalla verifica linguistica prevista dalla normativa vigente il personale delle professioni sanitarie in servizio a bordo delle navi iscritte nel registro internazionale;

Giovanna Sanna 64.9, che disciplina la decorrenza temporale della disciplina sulle assicurazioni in favore degli amministratori locali;

Cinzia Maria Fontana 64.24, che disciplina le incompatibilità tra gli incarichi conferiti ai titolari di cariche elettive;

Mauri 64.59, che disciplina le incompatibilità tra gli incarichi conferiti ai titolari di cariche elettive;

Pastorino 64.140, concernente le incompatibilità degli amministratori locali;

Misiani 64.27, che disciplina gli oneri informativi degli enti locali per la alimentazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche;

Mauri 64.73, che disciplina gli oneri informativi degli enti locali e il sistema unico di rilevazione dei relativi dati;

Rubinato 64.33 e 64.34, che riguardano la disciplina transitoria per il personale contenuta nel decreto legislativo di riforma delle società a partecipazione pubblica;

Dallai 64.208, concernente le ipotesi consentite di partecipazione degli enti locali nelle società;

Fragomeli 64.035, concernente i conferimenti o l'aumento di capitale a favore di società a capitale interamente pubblico partecipate dagli enti locali;

gli identici Marchetti 64.51, Alberto Giorgetti 64.99 e Gelmini 64.86, nonché gli identici Giulietti 64.54, Palese 64.185 e Alberto Giorgetti 64.100, concernenti la prosecuzione della gestione del servizio di distribuzione del gas;

Mauri 64.61, concernente i requisiti per la carica di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico;

Misiani 64.85, che consente anche ai comuni capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero degli abitanti, di disporre del direttore generale;

gli identici Danilo Leva 64.87 e Latronico 64.146 e le proposte emendative Castricone 64.025 e Sottanelli 64.147, concernente le modalità di riscossione delle entrate proprie degli enti locali;

Castricone 64.037, concernente il personale già alle dipendenze dei concessionari della riscossione dei tributi degli enti locali;

Latronico 64.93 e 64.155 che autorizzano il Comune di Matera all'acquisto di un immobile;

Latronico 64.153, concernente l'esenzione dal pareggio di bilancio per il comune di Matera, capitale europea della cultura 2019;

Martella 64.95, che incrementa gli importi da destinare ai comuni di Venezia, Chioggia e Cavallino-Treporti;

Lauricella 64.141, diretto a sopprimere una ipotesi di inapplicabilità del pagamento in misura ridotta per infrazioni al Codice della strada;

Palese 64.166, che riconosce al comune di Lecce la somma di 8,52 milioni di euro nell'anno 2017, in attuazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 1291 del 12 marzo 2015, e la somma di 2,8 milioni di euro nell'anno 2018, già oggetto di stralcio dal disegno di legge di bilancio;

Alfreider 64.205, concernente l'attribuzione di somme al comune di Merano per il locale ippodromo;

Plangger 64.206, concernente differimento dei termini relativi alle concessioni di grande derivazione di acqua per uso idroelettrico;

Carra 64.04, concernente la attribuzione all'osservatorio del mercato immobiliare dell'aggiornamento del valore effettivo dell'immobile a fini IMU;

Crivellari 64.06 e 64.036, concernenti l'esenzione dagli oneri generali afferenti al sistema elettrico di alcune utenze di fornitura di energia elettrica;

Castelli 64.015, che contiene una disciplina sul bilancio di previsione degli enti territoriali secondo il principio di partecipazione;

Dell'Aringa 65.9, che al capoverso 13-*bis* sopprime il divieto imposto dal 1° gennaio 2017 alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative, e al successivo capoverso 13-*ter* incide direttamente sulle poste contabili contenute nella seconda sezione del disegno di legge di bilancio;

Cariello 65.12, che interviene in tema di comunicazione all'ente mutuatario del mancato utilizzo delle quote di prestito da parte degli enti locali;

Marchetti 65.24, che stabilisce la proprietà statale del Palazzo Olivieri in Pesaro;

Capodicasa 65.31, che esclude dai vincoli del patto di stabilità interno dell'anno 2013 anche i pagamenti sostenuti nel corso del 2013 dagli enti locali relativi a debiti non riconosciuti come debiti fuori bilancio, precisando che ciò non comporta danno erariale;

Centemero 65.76, che interviene in materia di sicurezza di edifici adibiti a percorsi di istruzione e formazione professionale delle istituzioni formative accreditate;

gli identici Palese 65.04, Melilla 65.014 e Pastorino 65.018, Alberto Gior-

getti 65.025 Guidesi 65.036, Gelmini 65.038, Rampelli 65.042 e Plangger 65.054, che vietano ad Amministrazioni centrali, Autorità indipendenti e Corte dei conti di richiedere agli enti locali dati e informazioni contabili già rilevate dalla Banca dati della PA (BDAP) e che istituisce un sistema unico di rilevazioni dati non ancora acquisiti dalla suddetta BDAP;

Marcolin 65.139, che prevede la possibilità di delocalizzare gli interventi di recupero edilizio e di nuove edificazioni nell'ambito del Programma di recupero urbano se non eseguibili nelle originarie localizzazioni;

Palladino 65.140, che integra la disciplina degli enti locali dissestati, prevedendo che alla conclusione del periodo di risanamento dell'ente locale dissestato (5 anni) gli importi già accantonati sono liquidati in favore dei creditori che non hanno aderito alla proposta transattiva;

Marchi 65.144, che prevede la possibilità per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti di affidare il servizio di tesoreria senza il ricorso a procedure di evidenza pubblica;

Plangger 65.02, che modifica la disciplina delle concessioni di grande derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, in relazione alla tempistica dell'espletamento delle gare ad evidenza pubblica;

Prestigiacomo 65.022, che legittima le associazioni agricole destinatarie di agevolazioni previste dai patti territoriali per l'agricoltura a percepire per intero le somme ammesse a finanziamento a condizione che abbiano effettuato i pagamenti relativi ai lavori eseguiti entro un anno;

gli identici Palese 65.011, Pastorino 65.020, Alberto Giorgetti 65.033, Guidesi 65.037 e Gelmini 65.041, che sospendono i termini entro i quali i comuni sono obbligati ad attuare la gestione associata delle funzioni fondamentali;

Misiani 65.050, che disciplina le modalità di versamento ai comuni dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco

aeroportuale, tramite apposito decreto del ministero dell'interno a determinate scadenze e su appositi conti correnti intestati ai comuni;

Lodolini 65.051, che elimina l'obbligo per i comuni di considerare le entrate derivanti da TARI tra le quelle che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

Antezza 66.19 e 66.20, che ampliano l'esclusione dei lavori socialmente utili dai limiti di avvalimento da parte delle amministrazioni pubbliche del personale a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

D'Alia 66.24, che detta una disposizione di carattere transitorio in ordine alla disciplina dell'armonizzazione contabile di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, prevedendo che fino al pieno recepimento di tale disciplina da parte della regione Sicilia venga disapplicato uno dei principi contabili contenuti in tale decreto, costituito dal principio di accertamento delle entrate derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni;

gli identici Guidesi 66.7 e Palese 66.26, che recano una modifica all'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011 sull'armonizzazione contabile, in cui si dispone che il provvedimento con cui la giunta autorizza le variazioni del bilancio di previsione riguardi anche le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi per le spese per il personale conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione;

Palese 66.32, che detta una disposizione attinente al pagamento degli oneri derivanti dalla sentenza della Corte di giustizia europea del dicembre 2014, causa C-96/2013 con cui l'Italia è stata condannata a sanzioni pecuniarie per non avere dato esecuzione a una sentenza della Corte del 2007 che ha constatato l'inadempimento alle direttive sui rifiuti;

Taricco 66.35 che modifica l'articolo 196 del decreto legislativo n. 152 del 2016

in materia ambientale, inserendo nelle competenze regionali in tema di trattamento dei rifiuti e risanamento e tutela ambientale una ulteriore competenza attinente a particolari categorie di rifiuti;

Capelli 66.04 che affida al Dipartimento per le politiche europee ed alla regione Sardegna gli adempimenti necessari ai fini del riconoscimento dello stato di insularità della regione medesima;

Parrini 66.012 che interviene sulle disposizioni volte a favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane, dettando una disposizione volta a precisare la soglia massima dei lavori previsti dal piano pluriennale degli interventi, al disotto della quale l'affidamento dei lavori medesimi è effettuato dal comune nel cui territorio è ubicato l'impianto sportivo;

Ribaudo 67.11 e 67.12, che consentono la possibilità di utilizzare un termine più ampio per la presentazione del modello 730 precompilato senza incorrere in sanzioni;

Ribaudo 67.14, che prevede in caso di trasmissione da parte del CAF o del professionista abilitato di dichiarazione rettificativa, entro il termine del 10 novembre dell'anno in cui la violazione è stata commessa, l'applicazione una sanzione ridotta;

Rampi 67.24, che interviene sulla disciplina relativa alla classificazione e alla tutela dei beni culturali;

Palese 67.51 che modifica la disciplina relativa alla cessione degli impianti di distribuzione di carburante, prevedendo il diritto di prelazione a favore del gestore;

Ribaudo 67.53 che riduce l'entità del taglio di risorse su un determinato capitolo di bilancio dello stato di previsione del MEF, già previsto dalla normativa vigente;

Pili 67.016, che prevede la possibilità di stipulare accordi al fine di favorire l'immediata realizzazione del metanodotto Algeria-Sardegna-Italia;

Catanoso 68.07, 68.08 e 68.09 che modificano la disciplina relativa al rilascio di controgaranzia e di cogaranzia da parte dell'ISMEA ad imprese operanti nel settore agricolo;

Vignaroli 68.06, che reca disposizioni relative alla restituzione e riutilizzazione degli imballaggi destinati all'uso alimentare mediante l'istituzione di un sistema di « vuoto a rendere »;

Marchetti 69.06 volto alla semplificazione delle procedure di rilascio del certificato di avvenuta bonifica del suolo;

Caparini 72.01 che reca l'attribuzione di numerazioni automatiche dei canali della televisione digitale terrestre destinate ai canali nazionali per i fornitori di servizi di media in ambito locale con determinate caratteristiche di copertura;

gli identici Quaranta 72.03, Bergamini 72.07 e Barbanti 72.08 e l'analogo Quaranta 72.04, che recano la destinazione delle maggiori entrate dalle sanzioni amministrative irrogate dal Garante della privacy per le violazioni del registro pubblico delle opposizioni i primi al Fondo per la crescita sostenibile e l'altro a misure per la promozione della concorrenza e per la tutela dei consumatori;

Baroni 73.4 che dispone siano effettuati solo pagamenti elettronici, in modo da consentire l'identificazione del disponente e del beneficiario, in relazione ai pagamenti e le riscossioni relative alle forme di gioco che prevedono vincite in denaro;

Turco 73.9, il quale prevede che i conducenti di taxi rilascino ricevuta fiscale;

Mantero 73.11, che reca il divieto di qualsiasi forma di propaganda pubblicitaria, sponsorizzazione o promozione per i giochi con vincita in denaro;

Latronico 73.12, che esenta dall'obbligo di accettare carte di debito e di credito per i pagamenti riferiti a transa-

zioni effettuate presso le rivendite di generi di monopolio nei confronti di pubbliche amministrazioni;

Pisano 73.07, il quale introduce la possibilità per i sostituti d'imposta di effettuare le ritenute tramite un nuovo modello F24, da approvarsi con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, nel quale sono specificati l'identificativo fiscale del beneficiario del compenso e ulteriori dati identificativi della ritenuta operata;

Causi 73.1, Marco Di Maio 73.011 che prevedono la soppressione del divieto di trasferimento delle sale bingo nel periodo della proroga della concessione;

Mantero 73.7 che prevede la possibilità per il sindaco di introdurre limitazioni relative agli orari di esercizio e alla localizzazione di attività che possono pregiudicare categorie di popolazione meritevoli di specifica tutela;

Mantero 73.10 che prevede disposizioni relative all'attribuzione all'autorità comunale della competenza all'autorizzazione per l'apertura di sale da gioco, al trasferimento delle relative sedi e all'ubicazione delle medesime sale non in prossimità di luoghi sensibili;

Fauttilli 74.404 che dispone un contributo di 500 mila euro a favore dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra;

gli identici la III Commissione 74.12 e La Marca 74.136 che dispongono un finanziamento in favore delle agenzie per i servizi stampa all'estero e un contributo per la stampa italiana all'estero;

gli identici la VII Commissione 74.20 e Rocchi 74.155 che intervengono sulla legge di stabilità 2015 specificando che solo per i primi 30 giorni di assenza i dirigenti scolastici non possono conferire le supplenze brevi al personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo;

gli identici la VII Commissione 74.21 e Rocchi 74.156 che prorogano di 6 mesi

il termine per l'emanazione dei decreti legislativi per il riordino, la semplificazione e la codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, ed in particolare per il riordino delle disposizioni normative in materia di sistema nazionale di istruzione e formazione;

Rampi 74.27 il quale destina 120.000,00 euro per ciascuno degli anni del triennio 2017-2019 alla Fondazione del Centro di documentazione ebraica contemporanea;

Causi 74.31 il quale prevede che ai centri di assistenza fiscale non si applichino determinate sanzioni riferite a periodi di imposta antecedenti l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 175 del 2014 recante norme per la semplificazione fiscale e la dichiarazione dei redditi precompilata;

gli identici la XI Commissione 74.33 e Boccuzzi 74.148 che dispongono un contributo di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2017/2019 a favore dell'IRFA-Istituto per la riabilitazione e la formazione ANMIL Onlus;

Piccoli Nardelli 74.34 che autorizza la spesa di 1 milione di euro per il 2017, 3 milioni per il 2018 e 5 milioni per il 2019, 2020 e 2021 per celebrare la vita e le opere di Giacchino Rossini, Leonardo da Vinci, Raffaele Sanzio e Dante Alighieri;

Bratti 74.35 il quale interviene in materia di destinazione dei proventi dei pagamenti in via amministrativa delle sanzioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante Norme in materia ambientale;

Ruocco 74.38 posticipa un termine relativo all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 139, in materia di bilanci d'esercizio, bilanci consolidati e relative relazioni di talune tipologie di imprese, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge;

Liuzzi 74.39 il quale prevede che il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale trasmetta alle Camere una relazione semestrale sullo svolgimento delle proprie attività e predisponga un sito internet dove documentare le spese sostenute;

gli identici Tancredi 74.42 e Vignali 74.298 che destinano 7,5 milioni di euro per interventi conservativi e manutentivi sulla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano;

Piccone 74.43 il quale introduce modifiche di carattere ordinamentale al decreto legislativo n. 79 del 2011, in materia di turismo;

Fabrizio Di Stefano 74.55 il quale assegna un contributo di 200.000 euro per il 2017 per il bicentenario della Fondazione del Teatro Marruccino di Chieti;

La Russa 74.56 il quale interviene in materia di disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta ai partiti prevedendo che per le fondazioni da essi derivate ed esistenti al 21 febbraio 2014, non si applica il limite di euro 100 mila per le erogazioni liberali ammesse;

Guidesi 74.58 il quale include nella possibilità di procedere alla definizione agevolata di cui al comma 10 dell'articolo 10 decreto-legge n. 193 del 2016 le somme dovute agli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria, apportando così modifiche testuali ad un decreto-legge in corso di conversione;

Caparini 74.65 il quale dispone che tutti i software di controllo dell'Agenzia delle Entrate devono essere disponibili entro il 31 gennaio del periodo d'imposta da porre in verifica;

Molteni 74.72 modifica l'articolo 258 del codice ambientale recante violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari, riducendo, altresì specifiche sanzioni riferite a procedimenti sanzionatori pendenti;

Caparini 74.75 il quale interviene in materia di regolazione dell'attribuzione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua per uso idroelettrico;

Caparini 74.77 il quale interviene sulle concessioni per le derivazioni di acque ad uso irriguo sul fiume Oglio;

Parrini 74.78, 74.79 e 74.81 i quali prevedono, rispettivamente: un contributo di 100 mila euro annuo per la manutenzione dei luoghi della memoria della prima guerra mondiale gestiti dal Ministero della Difesa; la destinazione degli introiti derivanti dalla gestione dei relativi spazi espositivi allestiti nei luoghi della memoria della prima guerra mondiale gestiti dal Ministero della Difesa alla manutenzione degli stessi; la spesa di 1,5 milioni di euro per il 2017 e 2018 per le iniziative definite con decreto del Presidente del Consiglio per preservare la memoria della prima guerra mondiale;

Parrini 74.80 il quale destina 500 mila euro per il 2017 per la celebrazione dell'anniversario di Antonio Gramsci;

Caparini 74.82 il quale specifica le installazioni di manufatti leggeri e di mezzi mobili di pernottamento non costituiscono attività rilevante ai fini edilizi e paesaggistici;

Sbrollini 74.90 modifica le modalità di funzionamento del Fondo di garanzia per i mutui relativi alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzatura, al miglioramento o all'acquisto di impianti sportivi, prevedendo che esso possa rilasciare garanzie nell'interesse del CONI;

Sbrollini 74.93 il quale interviene sulle modalità di somministrazione dei farmaci agli animali;

gli identici Marchetti 74.94, Manzi 74.180 e Cenni 74.434 che stanziavano un contributo di 200 mila euro a favore del Centro nazionale del libro parlato;

Piccione 74.100 il quale autorizza la spesa di un milione per il 2017 in favore della Fondazione Manifesta 12 Palermo;

Manfredi 74.102 proroga per il quadriennio 2017-2020 i finanziamenti che il CIPE destina all'Istituto italiano per gli studi storici e all'Istituto italiano per gli studi filosofici con un contributo aggiuntivo di 2 milioni di euro;

Carloni 74.105 che stanziava 3 milioni a decorrere dal 2017 per le attività di alcuni specifici Musei specificamente nominati;

Sereni 74.106 il quale destina 1 milione per ciascun anno del triennio 2017/2019 a favore della Fondazione Umbria Jazz;

Vico 74.111 che proroga al 31 dicembre 2017, il termine per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'approvazione di una variante urbanistica o per l'espletamento di procedure VAS o VIA;

Zanin 74.119 il quale dispone la sospensione dell'obbligo per i comuni dell'aggiornamento delle liste di leva;

Zanin 74.120 che novella il decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010 al fine di inserire una nuova disposizione riguardante il trasferimento d'autorità del personale delle Forze armate;

Abrignani 74.122, che interviene sulla disciplina dell'autorità di regolamentazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione;

Pini 74.123, che reca modifiche alla disciplina regolamentare per il trattamento con alcool etilico del pane speciale preconfezionato;

D'Arienzo 74.130 che modifica la disciplina in materia di obblighi di contribuzione delle banche al Fondo di risoluzione unico;

gli identici la I Commissione 74.1 e Lattuca 74.142 che ripristinano, dal 2017, il contributo statale annuo a favore dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra;

Marco Donati 74.143 che, oltre a estendere la platea di beneficiari del vita-

lizio e dei diritti destinati a favore degli ex deportati nei campi di sterminio nazisti K.Z., introduce una disciplina sulla relativa procedura amministrativa di riesame in sede amministrativa;

gli identici Bonomo 74.145, Palmieri 74.267 e Nastri 74.386 che modificano alcune disposizioni, anche di natura penale, della legge n. 633 del 1941 sulla protezione del diritto d'autore;

Ribaudo 74.147 che prevede che nelle società cooperative con determinate caratteristiche l'amministratore unico possa essere inquadrato con contratto di lavoro subordinato;

Lavagno 74.149, che introduce l'insegnamento delle scienze giuridico-economiche nei percorsi didattici di « alternanza scuola-lavoro » nelle scuole secondarie di secondo grado;

Mauri 74.163, che prevede il riconoscimento di una tariffa premio sull'energia consumata in situ per gli impianti a biogas e biomassa;

Gribaudo 74.175, che modifica la disciplina per il commissariamento e lo scioglimento degli istituti di patronato e di assistenza sociale;

Bonaccorsi 74.179, che autorizza la spesa di 5 milioni di euro a favore del Teatro Eliseo in Roma;

Manzi 74.177, che interviene in materia di misure per la semplificazione delle procedure di gara per la realizzazione del Grande Progetto Pompei, ampliando da 24 a 36 mesi la durata massima degli incarichi di collaborazione consentiti e incrementando il limite massimo di spesa per tali incarichi da 500.000 a 900.000 euro annui;

Albanella 74.150, volto a corrispondere un contributo all'associazione nazionale privi della vista e ipovedenti (ANPVI onlus);

Albanella 74.151, volto a rimodulare l'assegnazione del contributo agli enti di formazione di cui alla legge n. 379 del

2003, nonché all'Associazione nazionale privi della vista e ipovedenti (ANPVI onlus), al Centro autonomie e mobilità e annessa scuola cani guida per ciechi e al Polo tattile multimediale;

Incerti 74.159, relativo allo stipendio tabellare del comparto del personale della scuola;

Marchi 74.166, volto ad autorizzare l'INPS a modificare le modalità operative dell'INPS in merito ai servizi di pagamento;

Manzi 74.184, che prevede l'attribuzione di alcune competenze dei vigili del fuoco a personale dotato di apposito patentino;

Bonaccorsi 74.187, che prevede un finanziamento per il teatro Eliseo di Roma;

gli identici Allasia 74.191, Biasotti 74.212 e Galperti 74.397, che novellano in più parti il decreto legislativo n. 261 del 1999, concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio;

Coccia 74.194, che reca disposizioni in materia di responsabilità sociale delle associazioni sportive dilettantistiche;

Coccia 74.197, che reca una disposizione specifica riguardante il conteggio ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali assunzioni degli atleti riconosciuti di interesse nazionale dal CONI con minorazioni fisiche;

Coccia 74.195, che modifica le modalità di versamento dei pagamenti a favore di società, enti o associazioni sportive dilettantistiche;

Coccia 74.196 che interviene su alcuni adempimenti fiscali delle associazioni sportive dilettantistiche;

Coccia 74.198, che prevede un contributo per i progetti speciali per i disabili e le attività del progetto « Filippide »;

Petrini 74.199 che interviene sulla disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa, con particolare riferimento al regime dei contratti preliminari di vendita;

Fabrizio Di Stefano 74.201 che inserisce l'ospedale del comune di Popoli nell'area dei comuni del sisma del 6 aprile 2009;

Polverini 74.202 che riguarda il distacco delle base navale di Porto Azzurro;

Rampelli 74.205, che sospende le disposizioni della Conferenza unificata in materia di Commercio al dettaglio sulle aree pubbliche fino al 31 dicembre 2020;

Rampelli 74.208, che concerne le modalità di certificazione di utilizzo dei fondi per l'attuazione degli interventi straordinari di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 451 del 1995;

Rampelli 74.209, in materia di finanziamento dei partiti politici da parte di soggetti privati;

gli identici la VI Commissione 74.16 e Petri 74.214, che aggiungono tra le passività soggette al *bail-in* i depositi delle amministrazioni pubbliche;

Piccone 74.215, che rfinanzia di un milione di euro per il 2017 l'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi;

Piccone 74.216, che amplia la categoria di strutture per le quali l'attività edilizia è libera;

Piccone 74.218, che reca disposizioni di natura ordinamentale relative agli impianti per i quali si può derogare alla disciplina sulle emissioni in atmosfera;

Pizzolante 74.219, che concede un contributo di un milione di euro in favore della Comunità di San Patrignano;

Laforgia 74.228 e 74.229, che disciplinano lo svolgimento di attività di gestione, ispezione e controllo di impianti di

cogenerazione e modificando i parametri di funzionamento ai fini dell'applicazione della disciplina sui suddetti impianti;

Tancredi 74.230, che reca una misura organizzativa relativa alla verifica della compatibilità dei contratti stipulati dal Ministero degli affari esteri relativamente a impiegati delle rappresentanze diplomatiche, degli uffici consolari e degli istituti di cultura;

Tancredi 74.231, che reca una misura ordinamentale relativa alle modalità di determinazione della retribuzione annua base degli impiegati delle rappresentanze diplomatiche, degli uffici consolari e degli istituti di cultura;

Piccone 74.232, che concede un contributo di 500 mila euro in favore del network internazionale di centri per l'astrofisica relativistica di Pescara;

Piccone 74.234, che reca un intervento di natura ordinamentale relativo alle modalità di allegazione agli atti di compravendita degli immobili dell'attestato di prestazione energetica degli edifici;

Piccone 74.235, che reca una disposizione di natura ordinamentale, intervenendo sulla disciplina del trasferimento, della costituzione e dello scioglimento di comunione di diritti reali su fabbricati;

Piccone 74.236, che reca un intervento di natura ordinamentale relativo alla facoltà dei notai di rettificare atti pubblici o scritture private autenticate contenenti errori o omissioni;

Tancredi 74.242, che reca disposizioni di natura organizzativa consentendo al Sistema sanitario nazionale l'assunzione del personale medico e infermieristico della Croce Rossa;

Tancredi 74.243, che include i cappellani militari tra il personale del Corpo militare volontario della Croce Rossa;

gli identici Tancredi 74.244 e Pagani 74.480, che recano disposizioni relative agli organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico;

Tancredi 74.245, che introduce una modalità alternativa di godimento dei benefici per i titolari di impianti di generazione di energia elettrica alimentati da bioliquidi sostenibili;

Martella 74.247 e Burtone 74.346 che prevedono, rispettivamente, che l'area industriale di Porto Marghera e quella del sito industriale denominato Valbasento (in provincia di Matera), siano riconosciute quale aree industriali di crisi complessa;

Tancredi 74.248, che autorizza la spesa di 2 milioni di euro per il 2017 per la salvaguardia del litorale di Castel Porziano;

Pizzolante 74.251 che destina 1 milione di euro per il 2017 alla Comunità San Patrignano;

Pizzolante 74.252, che specifica le categorie di enti riconducibili alla Comunità San Patrignano ai quali può essere riconosciuta la qualifica di Sistemi efficienti di utenza;

Pizzolante 74.253, che specifica le categorie di enti ai quali può essere riconosciuta la qualifica di Sistemi efficienti di utenza;

Piccone 74.256, che amplia la categoria delle attività edilizie libere;

Tancredi 74.257, che reca norme ordinamentali in materia di tasso di interesse;

Laffranco 74.260, che interviene sulla disciplina relativa all'incasso e alla registrazione dei corrispettivi spettanti ai medici e paramedici per le attività di lavoro autonomo svolte presso strutture sanitarie private;

Valente 74.262, che stanZIA 4 milioni di euro per il triennio in favore del centro di ricerca CEINGE – Biotecnologie avanzate S.c.a.r.l. di Napoli;

Catanoso 74.263 e 74.264, che riconosce la confluenza diretta nel ruolo dei dirigenti delle Agenzie fiscali ai dipendenti in possesso dei requisiti ivi stabiliti;

De Lorenzis 74.280, che interviene in materia di divieto di fermata e di sosta dei veicoli;

Polidori 74.284 il quale destina 1 milione di euro per ciascun anno del triennio 2017/2019 alla Fondazione Umbria jazz;

Polidori 74.285 il quale destina 1 milione di euro per ciascun anno del triennio 2017/2019 a favore della Fondazione Teatro regio di Parma;

Piccone 74.287 il quale rivede le competenze in merito al rilascio dell'autorizzazione per il trasporto marittimo di cabotaggio di acqua potabile e di sostanze alimentari liquide;

Piccone 74.294 il quale riapre i termini per la sanatoria edilizia;

Polidori 74.300, che prevede il divieto di detenere da parte delle banche e degli intermediari finanziari alcuna partecipazione in società che svolgono attività di intermediazione immobiliare;

Cancellieri 74.303, che modifica la legge n. 52 del 1991, recante disciplina della cessione dei crediti di impresa;

Liuzzi 74.308, che prevede che il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale predisponga un sito internet dove documentare le spese sostenute;

Liuzzi 74.309, che prevede che il Commissario per l'attuazione dell'Agenda digitale riferisca alle Commissioni parlamentari sullo svolgimento delle proprie attività;

Vallascas 74.317, che modifica l'Allegato al decreto legislativo n. 36 del 2003 relativo alle discariche di rifiuti nella parte riguardante il controllo delle acque e la gestione del percolato;

Fantinati 74.318, che prevede che l'autorità per l'energia elettrica adotta linee guida per promuovere le offerte commerciali;

Della Valle 74.325, che interviene in materia di attività di commercio su area pubblica;

Della Valle 74.326, che proroga la data delle concessioni comunali dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

Marcon 74.375 e 74.376 che stanziavano – a decorrere dall'anno 2017 – 300 milioni di euro per la realizzazione di opere di adeguamento delle linee di navigazione nella laguna di Venezia, escludendo il transito delle grandi navi dal Canale della Giudecca;

Galati 74.340 e Battaglia 74.352 che dispongono che l'INAIL proceda alla ricognizione di talune iniziative di utilità sociale, verificandone lo stato di attuazione, valutandole in relazione ai piani triennali di investimento dell'INAIL, con particolare riferimento all'edilizia sanitaria;

Piccone 74.344 che reca una norma interpretativa sugli obblighi di servizio nel settore del gas a carico del gestore uscente;

Rabino 74.345, che prevede una procedura per il transito, a domanda, nel ruolo forestale dell'Arma dei carabinieri, del personale guardiaparco del Parco nazionale d'Abruzzo e del Parco nazionale del Gran Paradiso;

Abrignani 74.349 che autorizza ANAS Spa, per ridurre l'esposizione per contenzioso, nei limiti di talune risorse non utilizzate, a definire con le imprese appaltatrici le riserve iscritte e le richieste di risarcimento, per l'esecuzione di lavori pubblici in corso di esecuzione o conclusi;

Abrignani 74.350 che prevede la non applicazione ad ANAS Spa e alle sue partecipate di talune disposizioni relative al contenimento dei costi degli apparati amministrativi e delle norme del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Marrocu 74.351 che estende agli impianti solari termodinamici una disposizione procedimentale prevista, tra gli altri, per gli impianti fotovoltaici;

Sottanelli 74.354 che innalza da 8 a 30 miliardi di euro l'attivo che la banca popolare non può superare;

Franco Bordo 74.355 e 74.356 che prevedono che qualora, entro il 2017, si proceda all'alienazione di quote o a un aumento di capitale riservato al mercato del gruppo Ferrovie dello Stato italiane Spa, il Ministero dell'economia e delle finanze presenti alle Camere una relazione puntuale sull'impatto economico, industriale e occupazionale derivante dalla privatizzazione;

Melilla 74.365 il quale destina un contributo pari ad un milione di euro a favore dell'istituto superiore per le industrie artistiche (ISIA) di Pescara;

Airaudò 74.367 il quale stanziava 5 milioni di euro a decorrere dal 2017 a favore del parco della salute e delle nuove Molinette di Torino;

Nicchi 74.368 il quale istituisce un fondo con dotazione di 3 milioni di euro a favore di alcuni musei scientifici;

Censore 74.398, volto a modificare le modalità delle procedure svolte dall'INPS per l'accertamento sulle assenze in servizio per malattia dei lavoratori pubblici e privati;

Villecco Calipari 74.400 e 74.401, recanti un'autorizzazione di spesa per i contributi a favore di associazioni combattentistiche;

Realacci 74.402, volto ad introdurre una tariffa dedicata per la fornitura di energia alle navi ormeggiate in porto pari a 0,0005 per ogni KW;

Paola Bragantini 74.411, recante un'autorizzazione di spesa per la gestione del sistema informativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Paola Bragantini 74.412, volto a prevedere l'istituzione da parte dell'Autorità di sistema portuale di una Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale;

Carrescia 74.414, che estendono alle aree di crisi complessa la possibilità di fruire di agevolazioni in materia di lavoro;

Francesco Saverio Romano 74.416, che attribuisce alla società CAL Spa ulteriori funzioni relativamente a strade regionali specificatamente individuate;

Cenni 74.417, volto a stanziare risorse per la valorizzazione del patrimonio progettuale dei dossier di candidatura delle città a « capitale della cultura 2019 »;

Melilli 74.424 volto ad estendere la possibilità per impianti produttori di energia fotovoltaica presenti nelle aree colpite da eventi calamitosi di accedere a tariffe incentivanti, sopprimendo la vigente limitazione relativa alle sole zone previste dalle delibere del consiglio dei ministri del 10 luglio 2014;

Piso 74.425 e Abrignani 74.440, volti a prorogare fino al 31 dicembre 2020 la scadenza delle concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio ambulante;

Capelli 74.429 e 74.430, concernenti l'assunzione di cittadini italiani che abbiano prestato servizio in talune organizzazioni della NATO;

Alfreider 74.432, che prevede che le banche, con sede e operanti esclusivamente nella medesima provincia autonoma siano considerate banche a carattere regionale;

Rabino 74.436, che introduce una interpretazione della locuzione « utilizzabile a scopo edificatorio », in particolare, finalizzata allo svolgimento delle attività dell'imprenditore agricolo;

gli identici Piccone 74.241, Tancredi 74.275 e Melilli 74.445, che intervengono sulla disciplina concernente la definizione delle tariffe postali per le spedizioni di prodotti editoriali;

Di Gioia 74.447 volto ad attribuire alle regioni il potere di definizione dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto per specifiche categorie di rifiuto;

Minardo 74.449, recante un'autorizzazione di spesa per l'ultimazione dell'autostrada Siracusa-Ragusa-Gela;

Francesco Saverio Romano 74.467 che reca disposizioni in materia di recupero di spese di giustizia;

Galati 74.469 che reca disposizioni ordinamentali in tema di commissariamento dei patronati, indicando la destinazione delle risorse derivanti dai risparmi conseguiti;

Francesco Saverio Romano 74.472 che dispone l'estensione delle norme relative alla definizione agevolata delle violazioni edilizie prevista dall'articolo 39 della legge n. 724 del 1994 agli immobili ad uso non residenziale;

Fitzgerald Nissoli 74.473 che attribuisce risorse per il restauro del cimitero monumentale di Monongah, in Virginia Occidentale in cui si trovano vittime italiane;

Caparini 74.477, che reca un finanziamento di 1 milione di euro per ciascun annualità del triennio 2017-2019 per le attività di ricerca per la depurazione di acque superficiali, con riferimento particolare al lago di Idro;

Caparini 74.475, in quanto reca disposizioni in tema di assegno vitalizio dei membri del parlamento e dei consiglieri regionali;

Alfreider 74.01 che reca disposizioni volte a definire come banche regionali le banche un gruppo di credito cooperativo aventi sede ed operanti nella medesima provincia autonoma;

Galati 74.05 che reca norme volte a rinviare al 2018 il divieto di porre il personale della scuola in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o utilizzazione comunque denominata, presso le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione;

Galati 74.06 che reca norme volte a prorogare fino al 2020 le posizioni di

comando del personale proveniente dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca presso gli uffici giudiziari;

Abrignani 74.08 che reca la disciplina della procedura di alienazione delle aree demaniali marittime sulle quali sono state realizzate unità immobiliari ad uso abitativo;

Duranti 74.010 che dispone il rifinanziamento dei contributi alle associazioni combattentistiche previste dal codice dell'ordinamento militare;

Palazzotto 74.011, che istituisce un contributo di 500 mila euro per il triennio volto a sostenere la partecipazione di giovani al programma *junior professional officer* finanziato dal Governo Italiano;

Villarosa 74.013, che reca disposizioni volte a definire i requisiti di onorabilità per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, controllo e direzione presso le banche;

Polidori 74.014, che reca norme volte a prevenire il conflitto di interessi relativo all'acquisizione di banche e società di intermediazione finanziaria di quote di società immobiliari;

La Russa 74.015, che eleva il limite entro il quale persone fisiche possono effettuare erogazioni liberali o altri contributi a partiti politici;

Crippa 74.018, che reca una disposizione volta a limitare alle sole « opere asciutte » la definizione del corrispettivo per le concessioni di derivazioni idroelettrica;

Crippa 74.020, che reca disposizioni volte ad abrogare alcune disposizioni relative alla remunerazione della capacità produttiva e della disponibilità di capacità produttiva nel settore elettrico;

Crimi 74.021 che disciplina la statizzazione degli istituti AFAM e le accademie di belle arti di Bergamo, Perugia, Verona, Ravenna e Genova;

Rampelli 74.022 che reca norme volte a riformare la disciplina delle società tra professionisti;

Rampelli 74.023 che estende la disciplina dei contratti di rete ai liberi professionisti;

Crippa 74.024 che contiene disposizioni ordinamentali in materia di produzione di energia da fonti idroelettriche;

Marchetti 74.028 che reca una nuova disciplina per l'impugnazione dei titoli edilizi;

Cariello 74.030 che reca una proroga fino al 2027 della sospensione del pagamento della quota capitale di mutui e finanziamenti per famiglie e imprese prevista dal comma 246 dell'articolo 1, della legge di stabilità per il 2015;

Carella 74.032 che reca un finanziamento alla Fondazione Ottavio Ziino Orchestra di Roma e Lazio;

Giulietti 74.034 che disciplina il corso di formazione per dirigenti scolastici previsto dall'articolo 1, comma 87 della legge 107 del 2015;

Lainati 74.036 che incrementa nella prima sezione gli importi destinati al capitolo di bilancio 7441;

Faenzi 74.037 che reca una disposizione interpretativa riguardante il recepimento degli accordi provinciali di riallineamento in materia di lavori socialmente utili;

Piccone 75.4, che recano disposizioni volte alla modifica di alcuni criteri per la redazione del bilancio di previsione della Cassa mutua nazionale tra i cancellieri e segretari giudiziari;

Piccone 75.5, che esclude che le limitazioni alla mobilità del personale dell'amministrazione giudiziaria, previste dal recente decreto-legge n. 168 del 2016, si applichino relativamente ai comandi, ai distacchi e alle assegnazioni verso gli organi di Governo;

Piccone 75.6, che circoscrive le limitazioni alla mobilità del personale amministrativo del ministero della giustizia, previste dal recente decreto-legge n. 168 del 2016, a coloro che svolgano servizio presso gli uffici giudiziari;

Vezzali 75.12, che prevede una nuova figura professionale che assorba quelle di massofisioterapista, massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici;

Paglia 75.01, Paglia 75.02, Paglia 75.03, che ampliano la platea dei destinatari delle misure in favore degli investitori in banche in liquidazione e prorogano di 6 mesi il termine per presentare la richiesta di accesso al Fondo di solidarietà per i medesimi investitori;

Paglia 75.04, che prevede la gratuità dal 1° gennaio 2017 delle transazioni fino a 100 euro regolate mediante bancomat presso i distributori di carburante e le rivendite di generi di monopolio;

Marotta 75.08, che modifica i presupposti per il riconoscimento della detenzione in condizioni inumane e degradanti;

Moretto 77.5 che reca il divieto per le pubbliche amministrazioni di derogare al limite di spesa previsto per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi se non nel caso di utilizzo di auto grigie ad alimentazione elettrica;

De Lorenzis 77.13, che prevede una modifica all'articolo 158 del codice della strada, concernente il divieto di fermata e di sosta degli autoveicoli;

Palese 77.40, che prevede la modifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi automobilistici di linea interregionali di competenza statale con riferimento ai raggruppamenti di imprese;

Palese 77.41, che reca una modifica alla disciplina per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi automobilistici di linea interregionali di competenza statale con riferimento ai raggruppamenti di imprese;

gli identici la IX Commissione 77.01 e Crivellari 77.023 che dispongono l'estensione alle modalità di trasporto strada-fiume, strada-canale, strada-lago, canale-mare e fiume – mare dell'autorizzazione di spesa quindicennale prevista dal decreto-legge n. 209 del 2002 per lo sviluppo delle catene logistiche e per l'intermodalità, delle autostrade del mare e del cabotaggio marittimo autorizzando la modifica del decreto del Presidente della Repubblica n. 205 del 2006;

Alfreider 77.08 che dispone l'estensione della disciplina sul distacco prevista dal decreto legislativo n. 136 del 2016 alle operazioni di trasporto internazionale con origine o destinazione sul territorio nazionale effettuate da vettori esteri;

Marcon 77.025 che prevede disposizioni circa l'applicazione da parte della pubblica amministrazione dei criteri ambientali minimi e disciplina l'assegnazione contabile dei diritti versati dalle imprese partecipanti al sistema ECOLABEL;

Prodani 77.027 che prevede la trasformazione dell'ACI in ente pubblico economico;

Prodani 77.028 che prevede che le spese sostenute dall'ACI come federazione sportiva possano essere finanziate esclusivamente sulla base delle risorse da questa percepite allo stesso titolo;

Prodani 77.029 che autorizza l'ACI ad utilizzare le risorse proprie non derivanti dalla sua attività di soggetto concessionario del PRA per il finanziamento dell'organizzazione e la gestione del Gran Premio di Monza di Formula 1;

Rubinato 78.21, che modifica le modalità di erogazione delle risorse assegnate per anno scolastico alle scuole paritarie;

Rubinato 78.22, Gigli 78.52, Gigli 78.3, che dettano disposizioni procedurali circa le modalità di effettuazione delle erogazioni liberali in denaro a favore delle scuole paritarie;

Di Gioia 78.02, Di Gioia 78.03, che dettano disposizioni ordinamentali per la

formazione teorico-pratica, presso i professionisti iscritti all'ordine dei Dottori commercialisti, degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale in materie economiche;

Marcolin 78.04, Alberto Giorgetti 78.026, che detta disposizioni ordinamentali riguardanti l'accesso alla professione sanitaria di odontoiatra e svolgimento della medesima attività professionale sotto forma societaria;

gli identici Abrignani 78.05 e Fregolent 78.011, che riformano la disciplina delle società tra professionisti;

gli identici Abrignani 78.06 e Fregolent 78.012, che dettano disposizioni ordinamentali sull'estensione dei contratti di rete ai liberi professionisti;

Palladino 78.07, che modifica la denominazione di perito industriale e di perito industriale laureato;

Bocadutri 78.027, che detta disposizioni ordinamentali sulla liquidazione dell'IMAIE (istituto per la tutela dei diritti degli artisti interpreti esecutori) ed il relativo passaggio delle funzioni all'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni;

Piccone 78.038, che detta disposizioni ordinamentali in materia di mobilità dei docenti;

Marco Di Maio 78.041, che modifica una disposizione relativa al numero di sigarette che possono essere contenute in una confezione unitaria delle medesime;

Dambruoso 78.09, limitatamente al comma 5, che reca una delega legislativa volta al coordinamento delle norme dell'ordinamento giudiziario;

Dambruoso 78.010, limitatamente al comma 7, che reca una delega legislativa volta al coordinamento delle norme dell'ordinamento giudiziario;

gli identici Pratavia 78.015 e Alberto Giorgetti 78.034, volto a prorogare la disciplina transitoria relativa al sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);

gli identici Pratavia 78.016, Alberto Giorgetti 78.035 e Braga 78.037, relativo all'iscrizione ai consorzi e ai sistemi per la raccolta dei rifiuti per le micro e piccole imprese utilizzatrici e importatrici di imballaggi;

gli identici Pratavia 78.017 e Alberto Giorgetti 78.033, recante disposizioni in materia di congruagli di consumi di energia elettrica e gas;

gli identici Rampelli 78.029 e Alberto Giorgetti 78.036, in materia di componenti tariffarie relative agli oneri generali di sistema elettrico;

Gelmini 78.030, che stanziava apposite risorse al fine di adeguare e potenziare il sistema di depurazione del lago di Garda;

Parrini 78.040, che modifica la disciplina relativa agli incentivi per l'energia prodotta dagli esercenti di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse, biogas e bioliquidi sostenibili;

Segoni 79.01 che prevede un contributo finanziario per la diffusione della cultura musicale italiana;

Gallo 80.03, che istituisce un Fondo per l'equità e la giustizia sociale in favore delle persone indigenti della regione siciliana, destinandovi quota parte delle risorse del Fondo unico giustizia;

Misiani 80.08, che detta disposizioni sul riallineamento dei ruoli direttivi ordinario e speciale del personale direttivo del Corpo di polizia penitenziaria;

la VII Commissione 82.3 e Bonaccorsi 82.5, che prevede la possibilità, per gli istituti o i luoghi di cultura di rilevante interesse nazionale ad autonomia speciale, di costituire un'apposita segreteria tecnica per il conferimento, in deroga alla normativa vigente, di incarichi di collaborazione;

Manzi 82.01, che estende alle imprese di produzione ed organizzazione di spettacoli di musica popolare contemporanea,

a parità di risorse stanziate, le sovvenzioni per le attività concertistiche previste dalla normativa vigente;

Fabrizio Di Stefano 84.10, che, con una novella all'articolo 12 del decreto-legge 193/2016, chiarisce che i comuni possono accedere al riparto del Fondo per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale ivi previsto nel limite massimo di 500 euro per richiedente protezione ospitato, purché quest'ultimo sia ospitato comunque nel proprio territorio;

Gregorio Fontana 84.16, che destina per l'anno 2016 a determinati comuni le risorse del Fondo per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale istituito dall'articolo 12 del decreto-legge 193/2016 in corso di conversione;

Alfreider 84.25 e 84.26, che individuano le disposizioni applicabili – in materia di requisiti strutturali e di contratti pubblici – alle strutture destinate all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale;

Gregorio Fontana 84.02, che introduce specifiche modifiche alla disciplina relativa all'iscrizione degli stranieri al Servizio sanitario nazionale, mediante novella al decreto del Presidente della Repubblica 394/1999, nonché introduce l'equipollenza alla carta d'identità dei permessi di soggiorno;

Nicoletti 86.1, che riconosce la confluenza diretta nel ruolo dei dirigenti dei dipendenti delle Agenzie fiscali inquadrati nella terza area professionale da 10 anni e in possesso di determinati requisiti;

Plangger 86.2, che introduce una sanzione forfetaria, in luogo di quella vigente fissata, dal 3 al 15 per cento dell'ammontare degli importi non dichiarati, per i lavoratori frontalieri che non hanno compilato il quadro RW del modello Unico relativamente ai redditi derivanti dall'attività lavorativa prestata in Svizzera;

Taricco 87.03, che reca l'istituzione di un fondo speciale di 5 milioni di euro dal 2017 per iniziative celebrative nei cimiteri

di guerra e nei sacrari, tra i quali include il santuario «Madonna degli Alpini» di San Maurizio di Cervasca in provincia di Cuneo;

Sammarco 90.1, che è volto a qualificare il contributo di 1,8 milioni di euro in favore del Comitato nazionale italiano permanente per il microcredito come onere inderogabile, ai sensi dell'articolo 21, comma 5, lettera *a*), della legge n. 196 del 2009;

Polverini 92.1, che reca misure per la riqualificazione del personale dell'amministrazione giudiziaria, con riferimento alle qualifiche di funzionario informatico, funzionario linguistico e funzionario contabile;

Polverini 92.2, che proroga da dodici a ventiquattro mesi la durata massima dell'ulteriore periodo di perfezionamento presso gli uffici giudiziari da parte dei soggetti che hanno completato il tirocinio formativo presso gli stessi;

Tancredi 95.4 e 95.3, che, con una norma di interpretazione autentica, prevedono che l'assegno vitalizio spettante alle vittime del terrorismo sia riconosciuto anche alle vittime del dovere e della criminalità organizzata e loro superstiti;

Rampelli 95.2 e Fedriga 95.1, che istituiscono un'indennità speciale di servizio per il personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno;

Tancredi 95.5, che prevede l'applicazione al personale della polizia locale degli istituti dell'accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio, del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata;

Crimì 98.01, che interviene sull'articolo 8 del decreto legislativo n. 178 del 2012, recante norme transitorie in materia di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa, escludendo dall'applicazione della predetta norma i servizi resi dai Corpi ausiliari;

De Rosa 104.2, che prevede la riassegnazione dei proventi derivanti dalla messa all'asta delle quote di emissione di gas a effetto serra, in una misura pari al 3 per cento, all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

Tancredi 104.1, che prevede che nell'ambito delle procedure di ripartizione dei fondi concernenti il trattamento accessorio del personale delle Forze di polizia e della Direzione investigativa antimafia, la quota riservata a quest'ultimo non possa risultare inferiore a 13 milioni di euro;

Nastri 104.6, che presenta natura localistica, in quanto assimila i territori di alcuni comuni del Piemonte ai territori extra-doganali e li costituisce in zone franche per la durata di cinque anni;

Riccardo Gallo 104.8, che reca misure volte a realizzare interventi di potenziamento della rete ferroviaria siciliana, autorizzando la regione Sicilia ad utilizzare le risorse ad essa assegnate a valere sul Fondo per la coesione e lo sviluppo relative alla programmazione 2014-2020;

Francesco Saverio Romano 104.10, che autorizza la regione Lombardia ad attribuire alla società CAL SpA compiti di progettazione, costruzione e manutenzione delle strade regionali;

Morassut 104.3, che reca disposizioni relative alle modalità di dismissione del patrimonio immobiliare da reddito dell'INPS.

Richiama, inoltre, l'attenzione della Commissione sulle seguenti proposte emendative che risultano inammissibili in quanto presentano una copertura finanziaria carente o inidonea: Benamati 2.12, Boccadutri 2.24, Castiello 2.25, Allasia 2.30, Boccadutri 2.38 e 2.39, Becattini 2.41, Boccadutri 2.44, Gasparini 2.45 e 2.46, Misiani 2.47, 2.49 e 2.50, Braga 2.59 e 2.65, Alberto Giorgetti 2.82 e 2.83, Rampelli 2.95, Tancredi 2.100, Marchetti 2.104, Laffranco 2.106, Tancredi 2.108, Alberto

Giorgetti 2.109 e 2.110, Laffranco 2.112, 2.113 e 2.114, Marchi 2.126, Catanoso 2.141 e 2.142, Rubinato 2.143, D'Inca 2.145, Alberto Giorgetti 2.147, Tancredi 2.149, 2.150 e 2.151, Piccone 2.157, Civati 2.161, Segoni 2.168, 2.170, 2.171, 2.172, 2.173 e 2.174, Zolezzi 2.179, Abrignani 2.194, Sottanelli 2.200, Latronico 2.201 e 2.202, Palese 2.207, Paglia 2.208, 2.209 e 2.212, Palese 2.220, Carrescia 2.221, Schullian 2.223 e 2.224, Caon 2.227, Pratavia 2.228, 2.229 e 2.231, Menorello 2.238, 2.239 e 2.240, Carrescia 2.241, Zaccagnini 2.243, Melilli 2.244 e 2.245, Schullian 2.248, Zanin 2.255, Matarrese 2.262, Nardi 2.277, Abrignani 2.281, Palese 2.282, Gallano 2.04, Latronico 2.016, Abrignani 2.017, Laffranco 2.027, Rubinato 2.030, Fusilli 2.035, Grimoldi 2.038, 3.1 della X Commissione, Guidesi 3.3, 3.4, 3.5 e 3.7, Leva 3.8, Alberto Giorgetti 3.9, 3.10 della XIII Commissione, Giulietti 3.13, Marchetti 3.14, Alberto Giorgetti 3.17, 3.18, 3.19, 3.22 e 3.23, Rampelli 3.24, Basso 3.26, Cariello 3.32, Gallinella 3.34, Vignali 3.36, Pastorino 3.38, Losacco 3.40, Losacco 3.41 e 3.42, Vignali 3.45, Librandi 3.48, Senaldi 3.49, Taricco 3.51, Basso 3.52, Cenni 3.53, 3.54 e 3.55, Cani 3.56, Melilli 3.57, Pratavia 3.58, Sani 3.62, Abrignani 3.63, 3.64, 3.65, 3.67, 3.68 e 3.69, Sottanelli 3.75, Castricone 3.76, Dell'Aringa 3.77, Abrignani 3.02, Fregolent 3.03, Rizzetto 3.04, Occhiuto 4.13, Prestigiaco 4.14, 4.15 e 4.16, Pagani 4.17, Tullo 4.03, Gigli 4.09, Tancredi 4.020, Pratavia 5.5, Sottanelli 5.8, Alberti 5.10, Faenzi 6.01, Tancredi 6.013, Guidesi 6.020, Gianluca Pini 6.022, Schullian 7.05, Alberto Giorgetti 7.014, Piccone 8.04, Alberto Giorgetti 9.12 e 9.13, Caparini 9.23, Brunetta 9.44, Pratavia 9.59, Palese 9.81, Alfreider 9.01 e 9.02, Pratavia 9.04, Marchetti 10.5, Fregolent 10.11, Alberto Giorgetti 10.13, Cancelleri 10.20, Vignali 10.27 e 10.28, Palese 10.30, Gribaudo 10.011, Catanoso 11.4, Alberto Giorgetti 11.12, Franco Bordo 11.16, Rabino 11.17, Pratavia 11.19, Cenni 11.20, 11.01 e 11.07 della XIII Commissione, Schullian 11.09, Antezza 11.012, Alfreider 11.018, Russo 11.022, Guidesi 11.040, Catanoso 11.043, Gagnarli

11.044, Laffranco 11.050, 12.01 e 12.02 della VI Commissione, Tabacci 12.04, Fantinati 12.021 e 12.022, Tancredi 12.023 e 12.024, Ginato 12.028, Donati 12.029, Marco Di Maio 12.031, Lodolini 12.032, Dell'Aringa 12.042, 13.01 della VI Commissione, Catanoso 13.027, Laffranco 13.029, Marchetti 13.036, 14.2 della XIII Commissione, Nastri 14.11, Pratavia 14.12, Falcone 14.16, Saltamartini 15.3, 15.01 della VII Commissione, Basso 15.02, Vignali 15.04, Ciprini 15.08, Palmieri 15.09, Tancredi 15.011, Polidori 18.6, Marco Di Maio 18.8 e 18.9, Civati 18.15, Francesco Saverio Romano 18.19, Sottanelli 18.27, Lombardi 18.05, Marchi 18.09, Palese 19.07, Basso 19.010, Marchi 21.35, Alberto Giorgetti 21.40, 21.41 e 21.42, Pratavia 21.81 e 21.82, 21.04 della IX Commissione, Gandolfi 21.017, Tancredi 21.027, Rampelli 21.056 e 21.057, Tancredi 21.064 e 21.065, Barbanti 21.071, Busin 21.075, Segoni 21.076 e 21.078, Tartaglione 21.084, Paola Bragantini 21.089, Quaranta 21.091, Galli 22.8, Arlotti 22.12, Bernardo 22.04, Centemero 22.05, Saltamartini 23.2, Amato 23.3, Polidori 23.9, Vignali 23.11, Sottanelli 23.16 e 23.17, Menorello 23.24, Chiarelli 23.25, Fucci 23.28, Molea 23.30, Castricone 23.33, Minardo 23.03, Laffranco 23.014, Dell'Aringa 23.021, Latronico 24.03, Alberto Giorgetti 24.09, Rampelli 24.010, Alberto Giorgetti 24.011, Taranto 24.012, Guidesi 24.013, Simonetti 25.4, 25.19 e 25.23, Polverini 25.73, Triepiedi 25.104, Sberna 25.173, Chimienti 25.175, Nicchi 25.03, Maestri 26.02, Alberto Giorgetti 27.1, Misiani 27.2, Giacobbe 28.1, Rampelli 28.07, Lenzi 28.09, Carella 29.10, Ciprini 29.02, Simonetti 30.02, Carrescia 30.05, Rampelli 30.06 e 30.07, Simonetti 30.09, Catanoso 31.8, Scotto 31.12, Marguerettaz 31.15, Cenni 31.16, Marcolin 31.18, Ciprini 31.06, Sottanelli 32.1, Pizzolante 33.45, 33.02 della XII Commissione, Coppola 33.04, Marrocu 33.09, Rampelli 33.016, Miccoli 33.018, Polverini 34.1, Alberto Giorgetti 35.5, Polverini 35.09, Placido 35.021, Pannarale 35.022, Rampelli 35.038, Borghesi 36.8, Civati 36.12, Vacca 36.17 e 36.26, Pannarale 36.33 e 36.38, Melilla 36.05, Sam-

marco 36.0.7, Civati 37.11 e 38.10, Vignali 38.13, Tancredi 39.14, Preziosi 40.3, Malpezzi 40.11, Pisicchio 40.0.1, 41.4 della VII Commissione, Capodicasa 41.5, Ascani 41.9, Giampaolo Galli 41.16, Gelmini 41.18, D'Uva 41.20, Pannarale 41.27, Guidesi 42.8, Marchetti 42.10, Giacobbe 42.12, Alberto Giorgetti 42.17, Rampelli 42.18 e 42.19, Tancredi 42.30, Pastorino 42.32, Vignali 42.35, Cani 42.44, Tancredi 42.0.4, Paola Bragantini 42.0.8, Pannarale 45.0.11 e 45.0.12, Civati 45.0.16, Misiani 45.0.26, Polverini 46.8, Mongiello 46.12, Locatelli 46.19, Schullian 46.0.11, Brignone 47.0.1, Rampelli 47.0.3, Civati 48.1, Tancredi 48.19, Sottanelli 48.24, Saltamartini 48.0.4, Piccone 49.4 e 49.19, Prataviera 49.0.3, Alberto Giorgetti 49.0.8, Brignone 50.0.1, Tancredi 50.0.2, Brignone 50.0.7 e 50.0.8, Lupi 50.0.11, Polverini 50.0.15, Preziosi 50.0.16, Losacco 50.0.18, Rostellato 50.0.21, Guidesi 50.0.22, Castricone 51.10 e 51.13, Polverini 51.26, Ferraresi 51.48 e 51.49, 51.0.1 della VI Commissione, Dallai 51.0.2, Ginato 51.0.9, Piccone 51.0.10, Boccadutri 51.0.13, Aiello 52.15 e 52.17, Iacono 52.26, Molteni 52.31, Greco 52.35, 52.36 e 52.37, Ribaudò 52.40, Capodicasa 52.47, Polverini 52.55 e 52.56, Rampelli 52.62, 52.63 e 52.64, Catanoso 52.76 e 52.77, Artini 52.116, Carrescia 52.123, Ribaudò 52.124, Marcolin 52.136, Guerini 52.146, 52.05 della VII Commissione, Rabinò 52.08, Cenni 52.09 e 52.010, Civati 52.016, Tancredi 52.020, Fiano 52.021, Nicoletti 52.027, Giulietti 52.030 e 52.031, Artini 53.4, Capodicasa 53.9, Palese 53.39, Artini 53.43 e 53.49, Minardo 53.07, Pannarale 53.013 e 53.014, Melilli 53.033, Nastri 54.16, Lombardi 54.02, Paola Bragantini 55.2 e 55.3, Dellai 55.02, Vignali 56.01, Piccone 57.01, Nicoletti 58.11, Gelli 58.14, D'Alia 58.24, Lo Monte 58.48, Dellai 58.62, Calabrò 58.63, Alfreider 58.70, Rabinò 58.72, Amato 59.26, Vico 59.41, Paola Bragantini 59.42 e 59.51, Russo 59.76, Latronico 59.111, Fucci 59.135 e 59.142, Monchiero 59.154, Fitzgerald Nissoli 59.156, Rampelli 59.019, Famiglietti 60.7, Manlio Di Stefano 61.10, Polverini 61.18, Piccone 61.22, Prataviera 61.05, Alberto Giorgetti 61.022, Marchi 63.4, De Menech

63.26, Misiani 63.31, Antezza 63.32, Costantino 63.47, Magorno 63.54, Guidesi 64.10 e 64.11, Giulietti 64.28, Fragomeli 64.30, Battaglia 64.37 e 64.38, De Menech 64.40, Misiani 64.43, Polverini 64.44, Arlotti 64.63, Mauri 64.67, Misiani 64.82, Alberto Giorgetti 64.107, Russo 64.108, 64.111, 64.117 e 64.120, Marzana 64.127, Pastorino 64.133, 64.134 e 64.136, Scotto 64.160, Melilla 64.165, Pastorelli 64.168, 64.171, 64.172, 64.174, 64.175, 64.177 e 64.180, Minnucci 64.182, 64.187 e 64.191, Melilli 64.194, Cenni 64.210 e 64.211, Palese 64.216 e 64.217, Marti 64.05, Melilla 64.07, Scotto 64.09, Pastorino 64.013 e 64.014, Alberto Giorgetti 64.019 e 64.022, Marchi 64.024, Castricone 64.025, Gelmini 64.027, Guidesi 64.028, Castricone 64.037, Pastorino 65.3, Marchi 65.8, Castelli 65.10, Castricone 65.13, Ginefra 65.14, Rostellato 65.17, Guidesi 65.21, 65.22 e 65.23, Mariani 65.52, Paola Bragantini 65.57, Misiani 65.68, Melilli 65.69, Alberto Giorgetti 65.73 e 65.74, Russo 65.84, Marzana 65.88, Cariello 65.90, Pastorino 65.102 e 65.106, Palese 65.109, Prataviera 65.117, Pastorelli 65.121, Palese 65.131, Alfreider 65.136, Segoni 65.145, Civati 65.148, Plangger 65.01, Palese 65.05 e 65.09, Melilla 65.015, Pastorino 65.019, Alberto Giorgetti 65.027, Guidesi 65.034, Gelmini 65.039, Rampelli 65.043 e 65.045, Misiani 65.046, Lodolini 65.051, Guidesi 66.4, 66.5 e 66.6, Paola Bragantini 66.13, Tancredi 66.21, Palese 66.27, 66.28, 66.29 e 66.32, Prataviera 66.36, Alfreider 66.37, Fregolent 66.40, Pisicchio 66.03, Alberto Giorgetti 66.011, Pili 66.017, 67.1 e 67.2 della VI Commissione, Tabacci 67.6, Guidesi 67.9, Ribaudò 67.14, Fregolent 67.16, 67.17, 67.18, 67.19, 67.20 e 67.21, Nardi 67.22, Alberto Giorgetti 67.26, 67.27, 67.28 e 67.29, Rampelli 67.30, Tancredi 67.31, 67.32, 67.34, 67.35 e 67.36, Leva 67.37, Vignali 67.47, 67.48 e 67.49, Ribaudò 67.53, Prataviera 67.56, Tabacci 67.03, Fregolent 67.010, Nicchi 67.017, 68.2 della VI Commissione, Tancredi 68.3, Guidesi 68.4 e 68.5, Marchetti 68.7, 68.8 e 68.9, Misiani 68.12, Marchi 68.15, Alberto Giorgetti 68.16, 68.17, 68.20, 68.21 e 68.22, Rampelli 68.24, Marco Di Maio 68.28, Laffranco 68.34, Pastorino

68.38, Vignali 68.40 e 68.41, Pratavia 68.43 e 68.44, Cani 68.47, Giacobbe 69.2, Baradello 70.2, Alberto Giorgetti 70.4, Pratavia 70.7, Marchetti 71.6, Sottanelli 71.8, Marchi 71.10, Alberto Giorgetti 71.11, Rampelli 71.12, Piccone 71.16, Pastorino 71.19, Sammarco 71.20, Vignali 71.23, Cani 71.24, Busin 71.03, Schullian 71.05 e 71.07, Francesco Sanna 72.5 e 72.6, Mattiello 74.28, Causi 74.31, Petrini 74.32, Tancredi 74.57, Borghesi 74.63, Guidesi 74.67, Rostellato 74.70 e 74.71, Sbroliini 74.87, 74.91 e 74.92, Giulietti 74.99, Piccione 74.101, Piazzoni 74.107, Paola Boldrini 74.110, Bolognesi 74.117, Mauri 74.163, Preziosi 74.164, Rampi 74.174, Alberto Giorgetti 74.176, Gribaudo 74.178, Manzi 74.183, Gianluca Pini 74.185, Coccia 74.193, 74.194 e 74.196, Fabrizio Di Stefano 74.201, Polverini 74.202 e 74.204, Arlotti 74.225, Tancredi 74.254 e 74.257, Alberto Giorgetti 74.259, Centemero 74.266, Secco 74.268, Brugnerotto 74.276, Piccone 74.291, De Rosa 74.312, Tancredi 74.324, Rabino 74.345, Abrignani 74.350, Marcon 74.366, Pannarale 74.373, Ricciatti 74.378, Arlotti 74.387, Realacci 74.402, Paola Bragantini 74.408 e 74.412, Carrescia 74.413, Gigli 74.419, Sani 74.421, De Menech 74.431, Rabino 74.436, Minardo 74.449, Francesco Saverio Romano 74.468, De Girolamo 74.474, Ricciatti 74.04, Galati

74.05, Sottanelli 74.012, Bernardo 74.026, Laffranco 74.031, Lainati 74.036, Duranti 75.06, Polverini 77.6 e 77.8, Alberto Giorgetti 77.12, Segoni 77.35, Franco Bordo 77.44, Prodani 77.027, Caon 77.034, Malpezzi 78.5, Binetti 78.9 e 78.11, Centemero 78.15 e 78.16, Cariello 78.33, Vignali 78.38 e 78.39, Latronico 78.41 e 78.44, Melilli 78.50, Alberto Giorgetti 78.026, Laffranco 78.028, Artini 80.02, Riccardo Gallo 80.03, Misiani 80.08, Guerini 80.013, Simone Valente 82.23, Rampelli 82.04, Fiano 84.2, Capezzone 85.4, Cenni 85.03, Franco Bordo 85.06 e 85.07, Catanoso 85.08 e 85.09, Nicoletti 86.1, Gebhard 86.4, Prodani 86.01, Marchetti 86.05, 92.01 della II Commissione, Verini 92.02, Fedriga 95.1, Rampelli 95.2, Nastri 104.6, Duranti tab.3.2, Covello tab.4.2, Carfagna tab.4.5 e tab.4.6 e Dell'Orco tab.10.3.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.45.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.45 alle 14.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	45
---	----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 15 novembre 2016.

L'ufficio di presidenza si è svolto dalle
14.05 alle 14.15.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Proposta di nomina dell'avvocato Francesco Maria Di Majo a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale. Nomina n. 83 (<i>Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole</i>)	46
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	47

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 15 novembre 2016. — Presidenza del presidente Michele Pompeo META.

La seduta comincia alle 11.

Proposta di nomina dell'avvocato Francesco Maria Di Majo a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale. Nomina n. 83.

(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame della proposta di nomina in oggetto.

Michele Pompeo META, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Vincenzo GAROFALO, *relatore*, segnala che, con lettera del 27 ottobre scorso, il

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la proposta di nomina dell'avvocato Francesco Maria Di Majo a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale (competente per i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta).

Ricorda che il 15 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 169 del 2016 recante norme per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali, che attua normativamente quanto delineato nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica con riferimento alla riduzione del numero e alla riforma della *governance* delle autorità portuali, che vengono soppresse e sostituite dalle nuove 15 Autorità di Sistema Portuale. Il nuovo assetto normativo prevede che il Presidente dell'Autorità di sistema portuale è nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Presidente o i Presidenti delle regioni interessate, restando la nomina assoggettata al parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.

Sottolinea, per quanto riguarda i requisiti per la nomina, che il Presidente deve essere scelto fra soggetti aventi com-

provata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale.

Comunica che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha quindi indicato – ai fini dell'acquisizione della prescritta intesa – il nome dell'avvocato Francesco Maria Di Majo, sul quale la Regione Lazio ha espresso il proprio parere favorevole il 24 ottobre scorso.

Dopo aver illustrato il *curriculum*, propone, in conclusione, tenuto conto dell'esperienza professionale del candidato, che la Commissione esprima parere favorevole sulla proposta di nomina dell'avvocato Francesco Maria Di Majo a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale.

Emiliano MINNUCCI (PD), ricordando che la nomina in oggetto si riferisce all'Autorità di sistema portuale competente anche per il porto di Civitavecchia intende sottolinearne la particolare rilevanza. Infatti, il predetto porto è uno dei più importanti del Mediterraneo, dal punto di vista del turismo crocieristico, considerato che di fatto è il porto di Roma, destinazione turistica d'eccellenza. Si dichiara quindi a favore della proposta di nomina dell'avvocato Francesco Maria Di Majo che, tra le esperienze maturate, può vantare importanti collaborazioni a progetti concernenti il sistema sulla portualità nonché rilevanti consulenze nel settore marittimo e portuale, anche a livello internazionale.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione procede alla votazione per scrutinio segreto sulla proposta di parere favorevole del relatore.

Michele Pompeo META, *presidente*, comunica il risultato della votazione:

Presenti	28
Votanti	28
Maggioranza	15
Hanno votato <i>sì</i>	26
Hanno votato <i>no</i>	2

(*La Commissione approva*).

Michele Pompeo META, *presidente*, avverte che comunicherà il parere favorevole testé espresso alla Presidenza della Camera, ai fini della trasmissione al Governo.

Hanno preso parte alla votazione i deputati: Anzaldi, Biasotti, Bonaccorsi, in sostituzione di Mura, Bordo Franco, Bruno, Bruno Bossio, Cardinale, Carloni, Castricone, Catalano, Coppola, Culotta, Marco Di Stefano, Fauttilli, Ferro, Gandolfi, Garofalo, Martino Pierdomenico, Mauri, Meta, Miccoli, in sostituzione di Brandolin, Minnucci, Mognato, Morassut, in sostituzione di Crivellari, Oliaro, Pagani, Simoni e Tullo.

La seduta termina alle 11.20.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 11.20 alle 11.25.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Parere parlamentare sul programma di utilizzo, per l'anno 2016, dell'autorizzazione di spesa prevista dal medesimo articolo 3, per lo svolgimento di studi e ricerche per la politica industriale. Atto n. 352 (<i>Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	48
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	49
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	48

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 15 novembre 2016. — Presidenza del presidente **Guglielmo EPIFANI**.

La seduta comincia alle 11.10

Parere parlamentare sul programma di utilizzo, per l'anno 2016, dell'autorizzazione di spesa prevista dal medesimo articolo 3, per lo svolgimento di studi e ricerche per la politica industriale.

Atto n. 352.

(*Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni*).

La Commissione prosegue l'esame dello Schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 10 novembre 2016.

Lorenzo BECATTINI (PD), *relatore*, in seguito ad un ulteriore approfondimento sull'utilizzo degli stanziamenti a favore di studi e ricerche per la politica industriale riformula la proposta di parere favorevole integrandola con due osservazioni volte a sollecitare il completo utilizzo degli stanziamenti previsti e a incrementarli ulteriormente fino al limite massimo consen-

tito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge n.78 del 2010 (*vedi allegato*)

Andrea VALLASCAS (M5S) dichiara, a nome del proprio gruppo, il voto di astensione sulla proposta di parere in esame.

Angelo SENALDI (PD) ringrazia il relatore per l'elaborazione del parere sul provvedimento in titolo ed auspica che il Governo possa effettivamente incrementare le risorse finanziarie destinate a finalità di studio e ricerca in materia di politica industriale. Dichiara quindi il voto favorevole del proprio gruppo sulla proposta di parere come riformulata.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore nel testo riformulato (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 11.20.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 15 novembre 2016.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 11.20 alle 11.40.

ALLEGATO

Parere parlamentare sul programma di utilizzo, per l'anno 2016, dell'autorizzazione di spesa prevista dal medesimo articolo 3, per lo svolgimento di studi e ricerche per la politica industriale (Atto n. 352).

PARERE APPROVATO

La X Commissione Attività produttive, esaminato l'atto del Governo recante: « Programma di utilizzo per l'anno 2016 dell'autorizzazione di spesa per lo svolgimento di studi e ricerche per la politica industriale »;

ricordato che nel parere espresso sul Programma di utilizzo relativo al 2013 (Atto del Governo n. 34/2013) la Commissione aveva sollecitato il Governo a presentare i documenti relativi agli anni successivi entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento;

sottolineato positivamente che per il 2016 è stato previsto un congruo rifinanziamento delle misure per attività di studi e ricerche per la politica industriale, sia pure permanendo una drastica riduzione degli stanziamenti a questo scopo destinati;

valutate positivamente le attività programmate nel 2016 e, in particolare, l'acquisizione di servizi specialistici per la gestione e la diffusione del Piano Industria 4.0 che, come ricordato nella relazione, è stato delineato sulla base dei contenuti del documento conclusivo dell'indagine conoscitiva su « Industria 4.0 quale modello applicare al tessuto industriale italiano » approvato dalla X Commissione lo scorso 30 giugno;

tenuto conto che nel 2015 lo stanziamento iniziale, pari a euro 58.677,00 è stato utilizzato per complessivi euro 47.151,10 e ha registrato una economia di gestione di euro 11.525,90;

evidenziata altresì la drastica riduzione dei finanziamenti per studi e ricerche per la politica industriale, tenuto conto che la quota a questo fine destinata ammontava nel 2009 (anno di riferimento per la determinazione dell'importo del finanziamento 2016, in base al decreto-legge n. 78/2010, articolo 6, comma 7) a 744.704 euro,

delibera di esprimere

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) valuti il Governo l'opportunità di utilizzare completamente per l'anno 2016 lo stanziamento di 105.994,00 previsto ai fini dello svolgimento di studi e ricerche nell'ambito della politica industriale;

b) valuti il Governo l'opportunità di incrementare ulteriormente nel 2017 lo stanziamento per lo svolgimento di studi e ricerche considerata la loro importanza nella determinazione di scelte motivate e lungimiranti nell'ambito della politica industriale.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per la semplificazione

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulla semplificazione e sulla trasparenza nei rapporti con gli utenti nei comparti finanziario, bancario e assicurativo.

Audizione della professoressa Marina Brogi (*Svolgimento e conclusione*) 50

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 15 novembre 2016. — Presidenza del vicepresidente Mino TARICCO.

La seduta comincia alle 13.25.

Sulla semplificazione e sulla trasparenza nei rapporti con gli utenti nei comparti finanziario, bancario e assicurativo.

Audizione della professoressa Marina Brogi.

(Svolgimento e conclusione).

Mino TARICCO, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Introduce, quindi, l'audizione.

Marina BROGI, *professoressa di International Banking and capital markets della facoltà di economia dell'Università di Roma « La Sapienza »*, svolge un'ampia relazione sui temi dell'audizione.

Mino TARICCO, *presidente*, si sofferma su alcune delle questioni emerse nel corso dell'audizione e, più in generale, dell'indagine conoscitiva, ponendo talune domande.

Marina BROGI, *professoressa di International Banking and capital markets della facoltà di economia dell'Università di Roma « La Sapienza »*, svolge un intervento di replica.

Mino TARICCO, *presidente*, pone un'ulteriore domanda.

Marina BROGI, *professoressa di International Banking and capital markets della facoltà di economia dell'Università di Roma « La Sapienza »*, risponde alla domanda del presidente Taricco.

Mino TARICCO, *presidente*, ringrazia la professoressa Brogi per il suo contributo e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.10.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

S O M M A R I O

COMMISSIONE PLENARIA:

Comunicazioni del Presidente 51

COMMISSIONE PLENARIA

Martedì 15 novembre 2016. – Presidenza del presidente Giuseppe FIORONI.

La seduta comincia alle 21.05.

Comunicazioni del Presidente.

Giuseppe FIORONI, *presidente*, comunica che:

il 10 novembre 2016 il direttore del DIS ha trasmesso una raccolta di documentazione, segreta, relativa alla scuola di lingue Hypérion;

il 15 novembre 2016 il dottor Donadio ha depositato quattro proposte operative, riservate, relative, rispettivamente: a dichiarazioni a suo tempo rese da Elio Ciolini: all'identificazione della fonte «Nadia»; alla vicenda delle «taglie» che sarebbero state poste per la cattura di Morucci e Faranda; a approfondimenti sull'audizione del generale Cornacchia;

nella stessa data il tenente colonnello Girauco ha trasmesso una nota, segreta,

con allegati i verbali di sommarie informazioni rese da due persone al corrente dei fatti;

nella stessa data il generale Scriccia ha depositato una nota, riservata, relativa a documentazione estratta dagli atti giudiziari relativi alle stragi di Brescia e di Bologna, trasmessa dall'onorevole Bolognesi;

nella stessa data è stato acquisito un esposto, riservato, trasmesso dal senatore Fornaro, relativo alla scena del crimine di via Fani;

propone che i lavori proseguano in seduta segreta.

(La Commissione concorda. I lavori proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).

Giuseppe FIORONI, *presidente*, dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle 23.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni e sugli investimenti complessivi riguardanti il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

S O M M A R I O

Esame del regolamento interno (<i>Esame e approvazione</i>)	52
ALLEGATO (<i>Regolamento interno</i>)	53
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	52

Martedì 15 novembre 2016. — Presidenza del presidente Paolo COPPOLA.

La seduta comincia alle 11.50.

Esame del regolamento interno.

(Esame e approvazione).

Paolo COPPOLA, *presidente*, presenta una proposta di regolamento interno, che viene sottoposta all'approvazione della Commissione dopo essere stata oggetto di esame e valutazione preventiva da parte dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella riunione dell'8 novembre 2016.

Come già precisato in quella sede, ricorda che il testo è il frutto di una prassi costante riferita ai regolamenti di organizzazione delle Commissioni d'inchiesta monocamerale, con particolare riferimento a quelle di più recente costituzione.

Segnala che, per quanto non disciplinato dal regolamento della Commissione, in base alla consolidata prassi parlamentare, si applicano le disposizioni contenute nel regolamento del ramo del Parlamento al quale appartiene il presidente della

Commissione. In questo caso, pertanto, il riferimento è al Regolamento della Camera dei deputati.

Ricorda che la procedura per l'approvazione del regolamento della Commissione prevede il voto articolo per articolo ed una votazione finale.

Non essendo prevenute proposte di modifica al testo in esame e constatata l'assenza di osservazioni da parte dei presenti, pone direttamente in votazione i singoli articoli e il testo nel suo complesso.

Con distinte votazioni la Commissione approva quindi articolo per articolo e nel suo complesso la proposta di regolamento interno (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 12.10.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 15 novembre 2016. — Presidenza del presidente Paolo COPPOLA.

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 12.10 alle 12.30.

ALLEGATO

REGOLAMENTO INTERNO

TITOLO I

NORME APPLICABILI

ART. 1.

(Norme applicabili).

1. La Commissione svolge i suoi compiti secondo i principi e per le finalità stabiliti dalla delibera approvata dalla Camera dei deputati il 14 giugno 2016, di seguito denominata « delibera istitutiva ». Per il suo funzionamento si applicano le norme del presente regolamento e, per quanto non disciplinato, le disposizioni contenute nel Regolamento della Camera.

TITOLO II

ORGANIZZAZIONE DELLA
COMMISSIONE

Art. 2.

(Organizzazione).

1. Per ciascuna questione o affare trattati dalla Commissione, il Presidente, salvi i casi in cui ciò sia incompatibile con la natura dell'affare, può attribuire ad uno o più componenti il compito di esaminarne i profili istruttori e di riferirne alla Commissione.

2. Il Presidente può avocare a sé o revocare i compiti istruttori in caso di inerzia o ritardo del componente cui sono stati affidati.

ART. 3.

(Sostituzione dei componenti della Commissione).

1. In caso di impedimento definitivo, di dimissioni dalla Commissione, di assunzione di un incarico governativo o di cessazione del mandato parlamentare, i componenti della Commissione sono sostituiti da altri deputati nominati con la stessa procedura di cui all'articolo 2, comma 1, della delibera istitutiva.

2. Non sono ammesse sostituzioni temporanee dei componenti la Commissione.

ART. 4.

(Partecipazione alle sedute della Commissione).

1. Non è ammessa la partecipazione alle sedute della Commissione di deputati che non ne facciano parte o di altri estranei, fatta eccezione per i componenti della segreteria di cui all'articolo 22, nonché dei collaboratori esterni di cui all'articolo 23 di cui il Presidente ritenga necessaria la presenza, e salvo quanto disposto dagli articoli 15, 16 e 23.

ART. 5.

(Ufficio di presidenza).

1. L'ufficio di presidenza è composto dal Presidente della Commissione, che lo presiede, dai Vicepresidenti e dai Segretari.

2. Il Presidente convoca alle riunioni dell'ufficio di presidenza i rappresentanti

designati dai gruppi nei casi previsti dal presente regolamento e ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

ART. 6.

(Funzioni del Presidente, dei Vicepresidenti e dei Segretari).

1. Il Presidente:

a) rappresenta la Commissione e tiene i rapporti con le autorità, gli enti ed i soggetti istituzionali;

b) convoca la Commissione e ne presiede le sedute, regolando le discussioni e le votazioni;

c) formula e dirama l'ordine del giorno della Commissione, sulla base delle decisioni assunte dall'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ai sensi del successivo articolo 7;

d) dispone le spese di ordinaria amministrazione;

e) esercita i restanti compiti previsti dal presente regolamento.

2. I Vicepresidenti sostituiscono il Presidente nella presidenza della Commissione in caso di assenza o impedimento. Qualora occorra provvedere all'elezione del nuovo Presidente, la Commissione è convocata dal Vicepresidente eletto con il maggior numero di voti. I Segretari verificano i risultati delle votazioni e sovrintendono alla redazione del processo verbale delle sedute.

3. Nei casi di necessità ed urgenza, il Presidente esercita i poteri spettanti all'ufficio di presidenza, riferendo entro tre giorni all'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

ART. 7.

(Funzioni dell'ufficio di presidenza).

1. L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, predispone il

programma e il calendario dei lavori della Commissione.

2. Il programma e il calendario approvati con il consenso dei rappresentanti dei gruppi la cui consistenza numerica sia complessivamente pari almeno ai tre quarti dei componenti della Camera sono definitivi e sono comunicati alla Commissione. Il Presidente riserva comunque una quota del tempo disponibile agli argomenti indicati dai Gruppi di minoranza.

3. L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, esamina altresì le questioni, anche riguardanti componenti della Commissione, che dovessero sorgere nel corso dell'attività della stessa.

4. L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, delibera sulle spese inerenti all'attività della Commissione, ad eccezione di quelle di ordinaria amministrazione, rimesse alle determinazioni del Presidente.

TITOLO III

SVOLGIMENTO DEI LAVORI
DELLA COMMISSIONE

ART. 8.

(Convocazione della Commissione).

1. Al termine di ciascuna seduta, di norma, il Presidente della Commissione annuncia la data, l'ora e l'ordine del giorno della seduta successiva.

2. Nei casi in cui non sia stata data comunicazione della convocazione al termine della seduta, la Commissione è convocata dal Presidente con avviso personale ai suoi componenti, diramato di norma almeno quarantotto ore prima della seduta. Con l'avviso di convocazione viene trasmesso ai membri della Commissione l'ordine del giorno della seduta.

3. La convocazione può essere richiesta al Presidente da un quarto dei componenti. In tal caso il Presidente convoca la Commissione con la procedura di cui al comma 2.

ART. 9.

(Ordine del giorno delle sedute).

1. La Commissione non può deliberare su argomenti che non siano all'ordine del giorno della seduta, salvo che non venga diversamente deciso dalla maggioranza dei tre quarti dei votanti.

2. Coloro che intendano fare dichiarazioni, comunicazioni o richieste alla Commissione su argomenti non iscritti all'ordine del giorno, devono previamente informare il Presidente dell'oggetto dei loro interventi. Il Presidente può far trattare l'argomento all'inizio della seduta oppure differire tali interventi al termine della seduta, qualora la trattazione immediata sia di pregiudizio per il normale svolgimento dei lavori.

ART. 10.

(Numero legale).

1. Per la validità delle deliberazioni della Commissione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

2. Il Presidente procede alla verifica del numero legale solo se ciò sia richiesto da quattro componenti. I richiedenti la verifica del numero legale sono sempre considerati presenti agli effetti del numero legale.

3. Se accerta la mancanza del numero legale, il Presidente, apprezzate le circostanze, sospende la seduta, o dispone il passaggio ad altro punto dell'ordine del giorno che non preveda votazioni, o toglie la seduta. Se dispone la sospensione della seduta, ne indica la durata, non superiore ad un'ora.

ART. 11.

(Deliberazioni).

1. Le deliberazioni della Commissione sono adottate a maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti la proposta si intende respinta.

2. Per le deliberazioni relative ad attività comunque implicanti l'esercizio dei poteri di cui all'articolo 82 della Costituzione ovvero relative all'approvazione delle relazioni ovvero per l'elezione di membri dell'ufficio di presidenza, è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti della Commissione.

3. La Commissione vota per alzata di mano, a meno che quattro componenti chiedano la votazione nominale. I firmatari di una richiesta di votazione nominale sono sempre considerati presenti agli effetti del numero legale.

ART. 12.

(Pubblicità dei lavori).

1. La Commissione può riunirsi in seduta segreta tutte le volte che lo ritenga opportuno. In tali casi, il resoconto stenografico viene redatto ma non pubblicato. Dei lavori della Commissione è comunque pubblicato un resoconto sommario. Le delibere della Commissione sono pubblicate negli atti parlamentari, salvo nei casi decisi dalla Commissione.

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, la stampa o il pubblico possono essere ammessi a seguire lo svolgimento della seduta pubblica in separati locali, attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso. Nel corso della medesima seduta, il Presidente può disporre, apprezzate le circostanze, che sia interrotta, anche solo temporaneamente, tale forma di pubblicità.

3. Relativamente a singoli documenti, notizie e discussioni, la Commissione può stabilire che i propri componenti siano vincolati al segreto, anche per periodi determinati di tempo.

4. Delle sedute della Commissione si redige il processo verbale di cui è data lettura nella successiva seduta. Se non vi sono osservazioni, esso si intende approvato.

TITOLO IV

MODALITÀ PROCEDURALI E STRUMENTI OPERATIVI DELL'INCHIESTA

ART. 13.

*(Svolgimento dell'inchiesta.
Poteri e limitazioni).*

1. La Commissione procede alle indagini ed agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria, entro i limiti di cui all'articolo 3, comma 1, della delibera istitutiva.

2. La Commissione può apporre il segreto funzionale su atti o documenti da essa formati o acquisiti.

ART. 14.

(Attività istruttoria).

1. Oltre che mediante le indagini e gli esami di cui al comma 1 dell'articolo 13, la Commissione può acquisire documentazione, notizie ed informazioni nei modi che ritenga più opportuni, anche mediante libere audizioni.

2. I parlamentari, i membri del Governo e i magistrati incaricati di procedimenti relativi agli stessi fatti che formano oggetto dell'inchiesta sono sempre sentiti nella forma della libera audizione.

3. Le persone sottoposte a indagini o imputate in procedimenti penali ovvero proposte o sottoposte all'applicazione di misure di prevenzione per fatti che formano oggetto dell'inchiesta o ad essi connessi sono sentite liberamente ed hanno facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia.

ART. 15.

(Esame di testimoni e confronti).

1. La Commissione può esaminare come testimoni le persone informate dei fatti, la cui testimonianza sia ritenuta utile.

2. Il Presidente della Commissione avverte i testimoni dell'obbligo di dire tutta la verità e li avverte altresì delle responsabilità previste dalla legge penale per i testimoni falsi o reticenti.

3. Le domande ai testimoni e alle persone ascoltate nella forma della libera audizione sono rivolte dal Presidente ovvero dai singoli componenti della Commissione nell'ordine e nei modi fissati dal Presidente, che ne valuta l'ammissibilità.

4. Allo scopo di chiarire fatti e circostanze, la Commissione può procedere a confronti fra persone già ascoltate.

ART. 16.

(Convocazione di persone che debbono essere sentite liberamente e di testimoni).

1. Le persone che debbono essere sentite liberamente sono convocate mediante ogni mezzo ritenuto idoneo.

2. I testimoni sono convocati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, posta elettronica certificata, servizio di recapito qualificato certificato o per mezzo della polizia giudiziaria. Se il testimone, regolarmente convocato, si rifiuta o omette di comparire senza che sussista un legittimo impedimento, la Commissione può disporre l'accompagnamento coattivo ai sensi dell'articolo 133 del codice di procedura penale.

3. Ai testimoni e alle persone ascoltate nella forma della libera audizione è sottoposto, appena possibile, il resoconto stenografico della loro deposizione. I testimoni devono sottoscriverlo; delle loro eventuali richieste di rettifica è fatta menzione in calce al resoconto e di esse il Presidente informa la Commissione per gli opportuni provvedimenti. Alle persone audite è indicato un termine entro il quale, in mancanza di richieste di rettifica, il resoconto verrà considerato definitivo.

ART. 17.

(Falsa testimonianza).

1. Se il testimone commette uno dei fatti di cui agli articoli 372 e seguenti del

codice penale, il Presidente della Commissione, premessa una nuova ammonizione circa la responsabilità penale conseguente a detti fatti, ove il testimone persista in tale condotta, fa compilare apposito processo verbale che trasmette all'autorità giudiziaria competente. In nessun caso i testimoni possono essere arrestati o trattenuti in stato di arresto provvisorio dalla Commissione.

2. Egualmente si procede alla stesura del processo verbale e alla relativa trasmissione all'autorità giudiziaria competente nel caso di reati di cui agli articoli da 366 e seguenti del codice penale.

ART. 18.

(Denuncia di reato).

1. Il Presidente informa l'autorità giudiziaria di tutti i casi di violazione del segreto apposto dalla Commissione in ordine a notizie, atti e documenti. Di tale informativa è data comunicazione alla Commissione.

2. Se del fatto viene indicato quale autore uno dei componenti della Commissione, il rapporto è trasmesso anche al Presidente della Camera dei deputati.

ART. 19.

(Archivio della Commissione).

1. L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, definisce, con delibera comunicata alla Commissione e pubblicata nei resoconti, i criteri generali per la classificazione degli atti e dei documenti, anche al fine di stabilirne la consultazione e la riproducibilità nell'ambito della Commissione, nonché la trasmissione alle autorità richiedenti.

2. Qualunque atto o documento che pervenga alla Commissione è immediatamente protocollato a cura dell'ufficio di Segreteria. Al momento dell'acquisizione dell'atto o del documento da parte dell'ufficio di Segreteria, il Presidente ne determina il regime di classificazione e ne

dà comunicazione all'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

3. Gli atti, le delibere e la documentazione completa raccolta dalla Commissione sono conservati in apposito archivio digitale. Il Presidente sovrintende all'archivio, ne cura la funzionalità e adotta le misure di sicurezza che ritenga opportune, previa intesa, ove occorra, con il Presidente della Camera dei deputati.

4. La Commissione, ove le pervengano documenti in formato analogico da mittenti che non siano tenuti dalla normativa vigente a produrli in formato digitale, ne cura la digitalizzazione.

5. Gli atti depositati in archivio possono essere consultati dai commissari, dai collaboratori esterni di cui al successivo articolo 23 e dal personale amministrativo addetto alla Commissione. Ne può essere estratta copia esclusivamente in formato digitale.

ART. 20.

(Relazioni al Parlamento).

1. Dopo sei mesi dall'inizio dei lavori e al termine della propria attività, la Commissione presenta alla Camera dei deputati una relazione sul risultato dell'inchiesta, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della delibera istitutiva.

2. Il Presidente predispone una proposta di relazione o incarica uno dei componenti di predisporla. La proposta è illustrata alla Commissione in apposita seduta. Non può essere divulgata prima che sia stata illustrata alla Commissione.

3. Possono essere presentate relazioni di minoranza, alle quali si applica il medesimo limite alla divulgazione di cui al comma 2.

4. In nessun caso possono essere utilizzate nella relazione informazioni risultanti da scritti anonimi.

ART. 21.

(Pubblicità di atti e documenti).

1. Salvo quanto previsto dall'articolo 19, contestualmente alla presentazione della relazione conclusiva, la Commissione

decide quali atti e documenti formati o acquisiti nel corso dell'inchiesta debbano essere resi pubblici, specie nel caso in cui del relativo contenuto sia stato dato conto nella predetta relazione.

2. Dopo la cessazione della Commissione per scadenza del termine di cui all'articolo 4, comma 1, della delibera istitutiva, e comunque al termine della legislatura, tutti gli atti comunque inerenti allo svolgimento dell'inchiesta sono versati nell'Archivio storico della Camera dei deputati.

TITOLO V DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

ART. 22.

(Sede, segreteria e dotazione finanziaria della Commissione).

1. Per l'espletamento delle sue funzioni, la Commissione dispone di personale, locali e strumenti operativi assegnati dal Presidente della Camera dei deputati secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, della delibera istitutiva.

2. Le risorse finanziarie per il funzionamento della Commissione sono poste a carico del bilancio interno della Camera dei deputati, nei limiti di quanto stabilito dall'articolo 5, comma 6, della delibera istitutiva.

ART. 23.

(Collaborazioni esterne).

1. La Commissione, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della delibera istitutiva, può avvalersi delle collaborazioni ritenute necessarie, affidando l'incarico a persone di qualificata e riconosciuta competenza nelle materie di interesse della Commissione, nel numero massimo di trenta unità.

2. A tal fine, su proposta del Presidente, l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, adotta le relative deliberazioni. I nominativi dei collabora-

tori esterni sono comunicati alla Commissione. Con le medesime modalità si procede in caso di revoca dell'incarico.

3. In sede di affidamento dell'incarico l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, definisce l'oggetto e la durata della collaborazione. Su proposta del Presidente, l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, delibera di corrispondere ai collaboratori esterni il rimborso delle spese, determinandone la misura massima annuale. Il rimborso delle spese è riconosciuto ai collaboratori esterni esclusivamente in relazione allo svolgimento di compiti ad essi specificamente assegnati. Tale rimborso afferisce alle spese, debitamente documentate, aventi ad oggetto l'alloggio, il trasporto e la ristorazione.

4. I collaboratori esterni assumono l'incarico prestando giuramento circa l'osservanza del vincolo del segreto in relazione ad atti e documenti di cui all'articolo 3, comma 6, della delibera istitutiva, nonché in ordine alle notizie di cui siano venuti a conoscenza a causa o nell'esercizio della loro attività. Svolgono gli incarichi loro affidati conformandosi alle istruzioni del Presidente. Su autorizzazione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, possono assistere alle sedute della Commissione. Riferiscono alla Commissione ogniqualvolta sia loro richiesto.

5. La Commissione può altresì avvalersi, per l'espletamento degli atti e delle indagini di sua competenza, dell'opera di agenti ed ufficiali di polizia giudiziaria, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della delibera istitutiva.

ART. 24.

(Modifiche al regolamento della Commissione).

1. Ciascun componente della Commissione può proporre la modifica delle norme del presente regolamento attraverso la presentazione di una proposta redatta in articoli. La proposta è distribuita agli altri componenti della Commissione.

INDICE GENERALE

GIUNTA DELLE ELEZIONI

GIUNTA PLENARIA:

Comunicazioni del Presidente 3

AVVERTENZA 3

COMMISSIONI RIUNITE (V e VI)

SEDE REFERENTE:

DL 193/2016: Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili. C. 4110-A Governo (*Esame e conclusione*) 4

ALLEGATO (*Emendamenti approvati nella seduta odierna*) 6

V Bilancio, tesoro e programmazione

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante disciplina della dirigenza della Repubblica. Atto n. 328. (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione*) . 7

Schema di decreto legislativo recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca. Atto n. 329 (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio*) 9

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi. Atto n. 337 (Rilievi alle Commissioni IX e X) (*Esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del regolamento, e rinvio*) 10

SEDE REFERENTE:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. C. 4127-bis Governo (*Seguito dell'esame e rinvio*) 12

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 44

VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 45

IX Trasporti, poste e telecomunicazioni

ATTI DEL GOVERNO:

Proposta di nomina dell'avvocato Francesco Maria Di Majo a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale. Nomina n. 83 (*Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole*) 46

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 47

X Attività produttive, commercio e turismo

ATTI DEL GOVERNO:

Parere parlamentare sul programma di utilizzo, per l'anno 2016, dell'autorizzazione di spesa prevista dal medesimo articolo 3, per lo svolgimento di studi e ricerche per la politica industriale. Atto n. 352 (<i>Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	48
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	49
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	48

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA SEMPLIFICAZIONE

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulla semplificazione e sulla trasparenza nei rapporti con gli utenti nei comparti finanziario, bancario e assicurativo.	
Audizione della professoressa Marina Brogi (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	50

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

COMMISSIONE PLENARIA:

Comunicazioni del Presidente	51
------------------------------------	----

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E SUGLI INVESTIMENTI COMPLESSIVI RIGUARDANTI IL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Esame del regolamento interno (<i>Esame e approvazione</i>)	52
ALLEGATO (<i>Regolamento interno</i>)	53
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	52

